

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" - VICENZA
CLASSICO – LINGUISTICO – MUSICALE



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
per l'Esame di Maturità

Anno scolastico 2025 - 2026
Classe 5BM – Liceo Musicale

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s. 2025-2026

LICEO MUSICALE

Classe 5^a Sez BM

STORIA DELLA CLASSE

1.1. Composizione del consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINE

Lingua e letteratura Italiana

Lingua e letteratura Inglese

Storia

Filosofia

Matematica

Fisica

Storia dell'Arte

Scienze Motorie e Sportive

Religione

Teoria, Analisi e Composizione

Storia della Musica

Tecnologie Musicali

Esecuzione e interpretazione – strumento

Laboratorio di Musica d'Insieme

1.2. Percorso scolastico degli studenti nel Triennio

Classe	Iscritti	Ritirati	Nuovi inserimenti	Scrutinati a giugno	Promossi a giugno	Giudizio sospeso	Non ammessi
3° anno	21	1	1	20	14	4	2
4° anno	18	0	0	18	14	3	1
5° anno	18	1	1	-	-	-	-

2. OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

2.1. Sul piano formativo

Obiettivo

- dimostrare una motivazione seria che si traduca nella presenza regolare alle lezioni, nell'esecuzione puntuale delle consegne e nella gestione consapevole del proprio impegno
- migliorare la capacità di ascolto, la concentrazione e la partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni
- consolidare un metodo di studio efficace e personalizzato, rispettando le consegne
- rafforzare il senso di responsabilità individuale e di gruppo, nel rispetto delle regole della vita scolastica
- acquisire autonomia e consapevolezza per migliorare il processo di crescita e maturazione personale
- mantenere un atteggiamento di dialogo proficuo con i compagni, con i docenti e con il personale della scuola, accettando il confronto e apprezzando la diversità

2.2. Sul piano didattico

Obiettivo

- consolidare le abilità linguistiche, nella produzione scritta e orale, con particolare riguardo a chiarezza, correttezza e proprietà lessicale specifica
- comprendere, definire e utilizzare i concetti fondamentali delle singole discipline
- sviluppare capacità di applicazione, elaborazione, analisi, sintesi e collegamento
- utilizzare la lettura come strumento di ricerca e arricchimento personale
- interrogarsi sul presente, a partire dalle conoscenze acquisite
- tendere alla rielaborazione personale e ai collegamenti interdisciplinari

2.3 Insegnamento di discipline non linguistiche in Lingua straniera secondo la metodologia CLIL¹

Non è stato svolto.

3. OBIETTIVI SPECIFICI

Per quanto riguarda gli obiettivi delle discipline curricolari, si rinvia alla relazione presentata dai singoli docenti del Consiglio di classe (**Allegato A**).

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso del Triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività integrative:

- Concerti di Natale 2023, 2024, 2025
- Concerti finali di tutti e tre gli anni del triennio
- Saggi di classe e di Percussioni in tutti gli anni

¹ La realizzazione di moduli CLIL è subordinata alla presenza, nel consiglio di classe, di docenti di discipline non linguistiche in possesso di un'adeguata padronanza della lingua straniera veicolare e di specifica formazione metodologica CLIL.

- Lezioni concerto *Ensemble Musagète* in terza e quarta
- Partecipazione a cerimonie istituzionali in numerose occasioni (in particolare celebrazioni per il 4 novembre, 2 giugno e 5 giugno, per Il Prefetto di Vicenza, i Vigili del Fuoco)
- Concorsi musicali / Rassegne musicali / Swing Band
- Progetti interdisciplinari annuali sui temi Aria (2024), Terra (2025), Fuoco (2026)
- Progetto musicale “Buon Compleanno Bach” tutti gli anni
- Partecipazione a spettacoli/conferenze per la Giornata della Memoria (“Per questo mi chiamo Lorenzo”, 2024 - Laboratori a tema, 2026), la Giornata per i Martiri delle Foibe (2025), per l’educazione finanziaria (“Tutta la vita davanti”, 2025), per la Giornata contro la violenza sulle donne (2025), per l’Educazione Stradale (2026)
- Progetto Calvino in terza
- Conferenza Franco Mussida, 2024
- Rapsodia Pigafetta, concerto presso la Sala dei Giganti a Padova (classe terza)
- La Notte del Classico, partecipazione di alcuni esecutori
- Teatro in inglese (Romeo and Juliet)
- Incontri di educazione all’affettività (2 ore in classe quarta)
- Lettorato di inglese (15 ore in terza - 14 ore in quarta)
- Partecipazione a esami di certificazione linguistica: Inglese B2
- Lezioni-conferenza in lingua inglese (2025: R. Crusoe; 2026: Frankenstein)
- Gruppo sportivo scolastico e gare d’Istituto
- Orientamento post diploma e orientamento con tutor (nelle classi terza, quarta e quinta)
- Uscite scolastiche e viaggi d’istruzione: mostra “La Proporzione Aurea” in Basilica Palladiana, Vicenza, 2024 - uscita didattica al Conservatorio e al Teatro La Fenice di Venezia, 2024 - Umbria, 2024 - uscita didattica al Palladio Museum e Palazzo Chiericati, Vicenza, 2025 - Torino, 2025 - mostre temporanee in Basilica Palladiana (2024-2025) - Vienna, 2026; Venezia: Museo Guggenheim, Scuola Grande di San Rocco, Museo Ca’ Pesaro, 2026; Diga del Vajont, 2026

5. ATTIVITA’ IN PREPARAZIONE DELL’ESAME DI MATURITA’

5.1 SIMULAZIONI PROVE D’ESAME I testi proposti nelle simulazioni sono contenuti nell’Allegato B.

Data	Tipo di prova	Durata	Discipline coinvolte
21/04/26	Simulazione I prova – Italiano	6 unità orarie	Italiano
28/04/26	Simulazione II prova – TAC	6 unità orarie	Teoria, Analisi e Composizione

5.3 ATTIVITÀ in PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Sportello metodologico “Colloquiamo!” in preparazione del colloquio d’esame - 10 ore

Per quanto riguarda la letteratura italiana, nelle ultime verifiche orali, le docenti di quinta A e quinta B dell’indirizzo musicale si sono scambiate le classi, in modo che questi avessero la possibilità di sperimentare un approccio diverso.

6. PERCORSI FSL (Formazione scuola lavoro, ex PCTO “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento”)

Sono stati privilegiati percorsi finalizzati all’acquisizione e/o potenziamento di competenze trasversali e riferiti all’orientamento in modalità differenziata, telematica e in presenza. Ciò ha comunque consentito la realizzazione di *project work* e di percorsi laboratoriali, anche se realizzati interamente in sede e coordinati da un docente interno responsabile di progetto. Nell’ottica dell’orientamento formativo è stata incentivata l’attenzione alle esperienze di apprendimento di contenuti di tipo universitario e alla riflessione sul sé e sul progetto di vita.

Nella tabella di seguito riportata sono sintetizzati i percorsi PCTO attivati nel corso del triennio. Il numero delle ore s’intende riferito al complesso del progetto e non alla partecipazione individuale registrata, desumibile dal *Curriculum dello Studente*.

FORMAZIONE FSL/PCTO OBBLIGATORIA PER TUTTE LE CLASSI		
Classe	Attività	Numero ore complessivo
Classe terza	Incontro di informazione sui percorsi FSL	2
	Elementi di diritto	10
	Formazione alla sicurezza (moduli <i>Generale, rischio basso, rischio medio, Videoterminali, Antincendio</i>)	20
Classe quarta	Contesto produttivo territoriale e il mercato del lavoro	2
Classe quinta	Educazione stradale	4

Percorsi opzionali per gruppi interclasse - Laboratori/project work/lezioni universitarie propedeutiche (partecipazione individuale e/o di gruppo)		
a.s. 2025-2026		n. ore
Corsi di orientamento del Conservatorio ex DM 934-2022	Ciclo di lezioni	15
<i>Produzione concerti di Natale e Fine anno</i>	Percorso laboratoriale specifico per il Liceo Musicale	variabile
<i>Not(t)e di fuoco</i>	Percorso laboratoriale specifico per il Liceo Musicale	variabile
Orchestra dei Licei Musicali del Veneto	Percorso laboratoriale specifico per il Liceo Musicale	variabile
Partecipazione a eventi e attività di orientamento promossi dalla scuola	Attività	variabile
Progetto <i>Viaggio della Memoria, Trieste</i> , in collaborazione con ISTREVI, Vicenza	Percorso laboratoriale e visita guidata	variabile

a.s. 2024-2025		n. ore
Corsi PNRR DM 65/2023 e 19/2024 Formazione STEM: - Intelligenza Artificiale e Coding - Cybersicurezza - Podcasting - Anatomia - Biotecnologie - Preparazione Test Universitari STEM - Algebriamo! - Chimica organica - Geologia Formazione linguistica - Inglese B2	Ciclo di lezioni Percorsi laboratoriali	minimo 10, massimo 18
Laboratorio Teatrale in lingua Italiana e/o Inglese	Percorso laboratoriale	variabile
Progetto peer student contro le dipendenze	Percorso laboratoriale	10
<i>Produzione concerti di Natale e Fine anno</i>	Percorso laboratoriale specifico per il Liceo Musicale	variabile
<i>Pulsazione dalla Terra</i>	Percorso laboratoriale specifico per il Liceo Musicale	variabile
Orchestra dei Licei Musicali del Veneto	Percorso laboratoriale specifico per il Liceo Musicale	variabile
Partecipazione a eventi e attività di orientamento promossi dalla scuola	Attività	variabile
a.s. 2023-2024		n. ore
Progetto di <i>audience development</i> “Teatro con Vista”	Percorso laboratoriale	variabile
Progetto di Educazione Finanziaria <i>Educashon</i> – IreCoop Veneto, Università di Padova, FEDUF, Abi Italia	Percorso laboratoriale – visita aziendale	20
Progetto peer student contro le dipendenze	Percorso laboratoriale	10
Progetto <i>Cara Kitty ti scrivo</i>	Percorso laboratoriale – incontri con esperti	variabile
Progetto di lettura ad alta voce Calvino	Percorso Laboratoriale	12
<i>Produzione concerti di Natale e Fine anno</i>	Percorso laboratoriale specifico per il Liceo Musicale	variabile
<i>Il tempo dell’Aria</i>	Percorso laboratoriale specifico per il Liceo Musicale	variabile

Orchestra dei Licei Musicali del Veneto	Percorso laboratoriale specifico per il Liceo Musicale	variabile
Partecipazione a eventi e attività di orientamento promossi dalla scuola	Attività	variabile

Altre attività		
Progetti di classe (deliberati e realizzati dal Consiglio di Classe)	Se realizzati, la scheda di progetto è allegata al presente documento in pagina dedicata	Se realizzati, si veda scheda di progetto
Esperienze individuali	Stage Esperienze di apprendimento individuali e autonome realizzate presso enti formatori riconosciuti dal Miur Fruizione di programmi e borse di studio erogate da enti esterni, assegnate dal Liceo Pigafetta tramite selezione	variabile Numero ore variabile

A. S. 2025 – 2026

Concerto di Natale per Coro e Orchestra presso la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta a Carmignano di Brenta (VI) **6 ore.**

Replica Concerto di Natale per Coro e Orchestra presso il Duomo di Ognissanti di Arzignano (VI) **6 ore.**

Progetto trasversale: *“Not(t)e di Fuoco”* Il titolo che abbiamo scelto per questa serata non è casuale: il fuoco è calore, è luce, è passione ma può essere anche distruzione. In questa cornice scolastica, abbiamo utilizzato musica, parole ed immagini per dar voce alle fiamme che segnano il nostro tempo e la nostra umanità. Abbiamo riflettuto sulle ferite del nostro mondo parlando di **guerra**, quel fuoco che divora il futuro e le speranze di intere generazioni, di **incendi**, intesi non solo come emergenza ambientale ma anche come simbolo di ciò che stiamo perdendo per incuria o indifferenza. Abbiamo esplorato qualche aspetto dell'**amore e dell'amicizia**: legami autentici che nascono anche tra i banchi di scuola e che rappresentano la protezione contro l'indifferenza e la paura di mostrarci per quello che siamo. È quel calore che spinge le persone a sostenersi a vicenda nei momenti più difficili. Infine abbiamo parlato di **speranza**. Non come un'illusione, ma come la scintilla necessaria per ricostruire dove tutto sembra bruciato. Un invito a mantenere acceso quel fuoco interiore che ci rende vivi e consapevoli. **8 ore**

Concerto Finale: per Coro e Orchestra presso Teatro Comunale di Vicenza **6 ore**

A. S. 2024-2025

Concerto di Natale per Coro e Orchestra presso la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta a Carmignano di Brenta (VI) **5 ore.**

Progetto trasversale: *“Pulsazioni dalla Terra”* In occasione della Giornata Mondiale della Terra abbiamo portato l'attenzione alla sua salvaguardia, al rispetto

che dobbiamo ai complessi equilibri che la governano e alla consapevolezza nel preservare la sua integrità. Ci siamo avvicinati al concetto Terra considerandone le analogie con il corpo umano. E' stato approfondito come ogni anno il legame tra arte figurativa, letteratura, tecnologia e musica, coinvolgendo ragazzi, docenti ed ascoltatori in un percorso guidato dai suoni che ci ha portato attraverso letture e proiezioni di capolavori pittorici a riconoscere la Terra come un'entità vivente e dinamica; si muove, si rinnova continuamente, si ferisce (a causa dell'uomo o degli eventi endemici) e si cura da sola. E soprattutto ... pulsa e respira. **6 ore.**

Concerto Finale: per Coro e Orchestra presso Teatro Comunale di Vicenza **5 ore**

A. S. 2023-2024

Concerto di Natale per Coro e Orchestra presso il Tempio di S. Lorenzo (VI), **10 ore**

Conferenza: *“La musica è emozione”*. Incontro con il musicista, artista e scrittore **Franco Mussida**. Esprime lo stato emotivo di chi la compone o la suona e di riflesso genera un impatto emotivo in chi la ascolta. Studiare la musica significa imparare a codificare il codice delle emozioni che definiscono lo stato di salute psicofisica della persona e della sua relazione con il proprio “io”, con gli altri e con il pianeta. L'incontro è stato organizzato dall'Associazione *Relazionesimo* nell'ambito delle iniziative promosse per il “Festival delle Relazioni”. **2 ore**

Progetto trasversale: *“Aria, Respiro delle Emozioni”* in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, è stato approfondito il legame tra arte figurativa, letteratura, tecnologia e musica, coinvolgendo ragazzi, docenti ed ascoltatori in un percorso guidato dai suoni che ci porterà attraverso letture e proiezioni di capolavori pittorici nel caleidoscopio artistico generato dall'acqua. **8 ore**

Concerto finale per Coro e Orchestra presso Teatro Comunale di Vicenza **10 ore**

TOTALE ORE RICONOSCIUTE IN BASE ALLE PRESENZE: 72 ore

7. EDUCAZIONE CIVICA

Relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione Civica sono stati sviluppati una serie di moduli, comuni a tutte le classi quinte e specifici per ciascuna, per un totale di **almeno 33 ore**.

Per quanto riguarda i contenuti specifici di ciascun modulo, gli obiettivi di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione, si rimanda alla programmazione comune e delle singole discipline (Allegato A).

8. ORIENTAMENTO FORMATIVO

Con D.M. n. 328 del 22/12/2022 il M.I.M. ha adottato le *Linee Guida per l'Orientamento*, con lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

In coerenza con il PTOF del Liceo, Il Collegio dei Docenti ha deliberato le attività di seguito descritte, declinate in percorsi e moduli specifici dai singoli Consigli di Classe.

	Obiettivi orientativi	Competenze	ATTIVITA' e SEGMENTI FORMATIVI
5^ ANNO 30 ORE CON ATTIVITA' CURRICOLARI Attività rivolte al gruppo classe Attività per gruppi elettivi	Consolidare la conoscenza di se stessi e degli altri (Scoprire me stesso, Esplorare nuovi orizzonti, Costruire Relazioni, Sviluppare i miei punti di forza) Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità Conoscere i possibili percorsi post diploma Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli) Empowerment : conoscere i propri limiti e le proprie risorse Conoscere le principali forme contrattuali Conoscere la struttura economica del territorio Sviluppare una coscienza civica "responsabile"	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenze digitali Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Essere in grado di immaginare il proprio futuro Essere in grado di definire obiettivi Essere in grado di definire obiettivi Essere in grado di presentarsi Affrontare rischi e risolvere problemi Competenza multi linguistica	Attività: - incontro iniziale di presentazione delle Linee Guida ministeriali - compilazione Portfolio con supervisione del tutor - il <i>Curriculum vitae</i>: la competenza personale, sociale e la conoscenza di sé (format europeo), anche in Lingua Straniera - compilazione del <i>Curriculum dello studente</i> - uscite sul territorio, visite aziendali declinate sull'indirizzo di studi - attività laboratoriali in collaborazione con enti, associazioni, musei, ecc. - attività specifiche realizzate in occasione dei viaggi di istruzione - incontri di presentazione di Università, Afam e ITS Academy - incontri con ex studenti/studentesse del Liceo - educazione all'affettività - simulazioni di TOLC - partecipazione a uno o più incontri organizzati dall'Ufficio Scolastico Territoriale e/o altri Enti Istituzionali (p.e. Comune di Vicenza) su temi di Ed. Civica, Legalità, Agenda 2030, contrasto a Bullismo e Cyberbullismo, ecc. - moduli di didattica orientativa definiti nella programmazione dei Consigli di classe - approfondimenti tramite letture legate all'orientamento e al mondo del lavoro - attività socializzanti e formative nell'ambito delle scienze motorie

			- partecipazione elettiva a progetti del PTOF con valenza orientativa (p.e. laboratori di promozione della lettura ad alta voce, laboratorio teatrale, progetti di valorizzazione delle eccellenze, progetti specifici di indirizzo, ecc.) - integrazione con i percorsi PCTO - partecipazione a competizioni e concorsi legati all'ambito orientativo - conoscenza di piattaforme e strumenti digitali di ambito - incontro di formazione sul mondo lavorativo e professionale in collaborazione con OrientaInsieme, InformaGiovani, ecc. - moduli PNRR di 15 ore promossi da Università e AFAM - bilancio finale: attività progettuali individuali e attività progettuali di gruppo al termine del percorso scolastico (con la collaborazione del tutor)
--	--	--	--

Moduli di orientamento formativo specifici per la classe:

- Incontri di presentazione delle *Linee Guida ministeriali, Piattaforma Unica e Curriculum dello studente*, 2h
- Formazione sulla sicurezza e prove di evacuazione, 2h
- Incontri di Educazione all'affettività, 2h
- Incontri sul mondo del lavoro e delle professioni, 4h
- Preparazione e Viaggio di istruzione a Vienna, 20h
- Uscita didattica alla diga del Vajont, 6h
- Visita alla collezione Guggenheim e al museo di Ca' Pesaro Venezia, 6h
- Presentazione mostra Segantini, 1h

Allegati

Allegato A: Relazioni e programmi dei singoli docenti

Allegato B: Simulazioni prove d'Esame

Allegato C: Elenco docenti accompagnatori nella seconda parte della II prova scritta (prova di strumento) ai sensi dell'art. 20, comma 10 dell'OM 54/2026.

CONSIGLIO di CLASSE

DISCIPLINE	FIRMA dei DOCENTI
Lingua e letteratura Italiana	
Lingua e letteratura Inglese	
Storia	
Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Storia dell'Arte	
Scienze Motorie e Sportive	
Religione	
Teoria, Analisi e Composizione	
Storia della Musica	
Tecnologie Musicali	
Esecuzione e interpretazione:	
Esecuzione e interpretazione:	
Esecuzione e interpretazione:	
Esecuzione e interpretazione:	
Esecuzione e interpretazione:	
Esecuzione e interpretazione:	
Esecuzione e interpretazione:	
Esecuzione e interpretazione:	
Esecuzione e interpretazione:	
Laboratorio di Musica d'Insieme	
Laboratorio di Musica d'Insieme	

Laboratorio di Musica d'Insieme	
Laboratorio di Musica d'Insieme	
Laboratorio di Musica d'Insieme	
Laboratorio di Musica d'Insieme	

Vicenza, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Roberto Guatieri

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO A Relazioni e programmi

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5 Sez BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **mediamente discrete**.

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **discreto**.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **mediamente discreto**.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2023

Relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, introdotto a partire dal corrente anno scolastico, sono stati sviluppati i moduli di seguito indicati, per un totale di **almeno 33 ore**. Per quanto riguarda i contenuti specifici di ciascun modulo, gli obiettivi di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione, si rimanda alla programmazione delle singole discipline (Allegato A).

	Titolo del Modulo	Discipline coinvolte	N. ore effettuate
1	La lezione del Vajont	Italiano	5
2	Risorse AI per la composizione e l'analisi, prospettive future	TAC	3
3	Regime totalitario e violazione dei diritti umani in 1984 di G. Orwell	Inglese	6
4	Quotidiano in classe	Italiano	5
5	Scienza e Costituzione	Matematica e Fisica	7
6	La legislazione artistica per punti fondamentali: dall'Unità d'Italia al presente passando attraverso l'art.9 della Costituzione	Storia dell'Arte	4

7	La retorica populista (forma, strategie, lessico, prossemica, contenuti): da Pascoli ai giorni nostri	Italiano	3
	Altre iniziative non modulari	Discipline	N. ore
	Giornata della Memoria: laboratori di approfondimento (Lingua e linguaggi: <i>costruzioni di identità e strategie di potere, letteratura e arte come veicoli di memoria; Saperi etici e scientifici per la lettura della storia</i>)	Storia	2
	Giorno del ricordo - <i>La questione del confine orientale italiano, le foibe e l'esodo giuliano-dalmata</i>	Storia	2

Ore effettivamente svolte durante l'anno scolastico, alla data attuale: 37

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Lezioni-conferenze comuni alle classi quinte; moduli disciplinari; lezioni partecipate e lavori di gruppo.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Si rimanda alle programmazioni disciplinari

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Griglia d'Istituto

Vicenza, 15 maggio 2026

La coordinatrice di Educazione Civica

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s 2025 - 2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

Classe 5[^] Sez. BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano sufficienti, buone per un ristretto gruppo di studenti.

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello sufficiente, discreto per un ristretto gruppo di studenti.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello sufficiente, discreto per un ristretto gruppo di studenti.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

Argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
Giacomo Leopardi Vita, opere e poetica	Zibaldone scelta significativa di passi pp. 35-38 Teoria del piacere * Teoria della visione e del suono * Il giardino sofferente * <i>Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica</i> pag. 34 Operette morali <i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo</i> p. 56 <i>Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere</i> p. 76 <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> pag. 67	Settembre Ottobre

Giacomo Leopardi Vita, opere e poetica	Canti <i>L'infinito</i> pag.46 <i>La sera del dì di festa</i> pag. 49 <i>A Silvia</i> pag. 82 <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (ampi passi) p. 102 <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> pag. 123 (passi scelti) Film : <i>Il giovane favoloso</i> Cortometraggio di E. Olmi: <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare.</i>	Settembre Ottobre
La poesia risorgimentale	G. Mameli, <i>Il canto degli italiani</i> pag. 894 S. Pellico, Alessandro Volta (versi scelti) *	Ottobre
Il romanzo dell' '800 Il naturalismo e il verismo	E. Zola, <i>Il romanzo sperimentale</i> passo pag. 110 E. Zola, passo tratto da <i>L'assommoir</i> pag. 158 Zola spiega il suo metodo a De Amicis * L. Capuana, <i>Un tempio per la civiltà moderna: la galleria di Milano</i> pag. 43	Novembre
G. Verga Vita, opere e poetica	Vita dei campi Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> pag. 201 <i>Fantasticherie</i> pag. 203 <i>Rosso Malpelo</i> pag. 209 <i>La lupa</i> * Novelle rustiche <i>La roba</i> * <i>Cavalleria rusticana</i> * I Malavoglia Prefazione * Passi presenti nel manuale pp. 246-254 (capp. I, IX, XI)	Dicembre

La poetica del simbolismo	Baudelaire <i>L'albatro</i> pag. 120 <i>Corrispondenze</i> pag. 122 P. Verlaine <i>Languore</i> pag. 126	Gennaio Febbraio
G. Pascoli Vita, opere e poetica	<i>Il Fanciullino</i> (passi scelti) pag. 304 Myrica <i>X Agosto</i> pag. 298 <i>Temporale</i> pag. 319 <i>Il tuono</i> pag.337 <i>L'assiuolo</i> pag. 320 <i>Lavandare</i> * Canti di Castelvecchio <i>Il gelsomino notturno</i> pag. 323 <i>La mia sera</i> pag. 326	
Gabriele D'Annunzio Vita, opere e poetica	Il piacere libro I, cap. II pag. 358 (l'educazione di Andrea Sperelli) libro I, cap. III * (La femme fatale) Alcyone <i>La sera fiesolana</i> , pag. 378 <i>La pioggia nel pineto</i> , pag. 382 <i>I pastori</i> *	Febbraio
Il Futurismo	F.T. Marinetti <i>Il Manifesto del Futurismo</i> pag. 404 <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> pag. 406 <i>Correzione di bozze+desideri in velocità</i> pag.409 C.Govoni , <i>Palombaro</i> , pag. 410 Balilla Pratella , <i>Manifesto dei musicisti futuristi</i> *	Marzo
Letteratura e grande guerra	G. Papini , articolo <i>Amiamo la guerra</i> pag. 469 P. Jahier , <i>Dichiarazione</i> , pag. 471	Marzo

G. Ungaretti Vita, opere e poetica	L'allegria <i>I fiumi</i> pag. 213 <i>Il porto sepolto</i> pag. 220 <i>Commiato</i> pag. 221 <i>In memoria</i> pag. 225 <i>Fratelli</i> pag. 227 <i>Soldati</i> pag. 229 <i>San Martino del Carso</i> pag. 230	Marzo
Italo Svevo Vita, opere, poetica	Una vita <i>Alfonso e Macario a confronto</i> (cap. VIII) p. 612 La coscienza di Zeno <i>Prefazione</i> , cap.I pag. 629 <i>Il fumo come alibi</i> , cap.III p.. 630 <i>La scena dello schiaffo</i> , cap. IV pag. 633 <i>La vita è inquinata alle radici</i> , cap. VIII pag. 642	Aprile
Luigi Pirandello Vita, opere e poetica	L'umorismo Passo scelto pag. 541 <i>L'apologo della vecchia signora</i> * Novelle per un anno <i>La carriola</i> pag. 546 <i>Il treno ha fischiato</i> * Il fu Mattia Pascal Passi scelti pp. 571-576 Conclusione del romanzo *	Aprile Maggio
Resistenza e shoah	Italo Calvino <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (lettura integrale) Primo Levi <i>Se questo è un uomo</i> (lettura integrale)	Settembre e Gennaio

Testi forniti dall'insegnante (non presenti nel manuale in adozione)

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2026

U. Saba	<i>Mio padre è stato per me l'assassino</i> pag. 246 <i>Una poesia alla balia da Il piccolo Berto</i> pag. 248 <i>Trieste</i> pag. 268 <i>Amai</i> pag. 258
---------	--

E. Montale	Ossi di seppia <i>Non chiederci la parola</i> pag. 293 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> pag. 297 <i>Merigiare pallido e assorto</i> pag. 299
------------	---

Ore effettivamente svolte dalla docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: **106**

MODULI SPECIFICI INSEGNAMENTO TRASVERSALE di EDUCAZIONE CIVICA

Modulo n.1	
TITOLO	La lezione del Vajont
periodo di svolgimento	Ottobre e aprile
durata ore n.	5 h. in classe più uscita didattica a Longarone -Erto
contenuti	• Il disastro: racconto dei fatti, video d'epoca • Il teatro civile di M. Paolini • Lettura 4 articoli di giornale usciti all'indomani del disastro (G.Bocca, D.Buzzati, T.Merlin e M.Alicata) • Lettura integrale del libro di T. Merlin, <i>Sulla pelle viva</i> • Uscita didattica di una giornata alla diga e al museo di Erto
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	Sviluppare la conoscenza degli eventi storico-sociali relativi all'evento. Confrontare la tragedia da più punti di vista.
strumenti e criteri di valutazione	Esposizione attività a coppie (lettura, analisi e confronto degli articoli di giornale pubblicati all'indomani della tragedia) Griglie di Dipartimento e griglia d'Istituto

Modulo n. 2	
TITOLO	La lettura del quotidiano: uno strumento per una cittadinanza attiva
periodo di svolgimento	Tutto l'anno
durata ore n.	5 h.

	Non è amore, è potere Lettura articoli de <i>Il corriere della sera</i> relativi alla legge sul femminicidio (legge 181/2025) Lev Tolstoj, <i>Sonata a Kreutzer</i> (lettura integrale del romanzo) Scelta di articoli da <i>Il Sole 24 ore</i> e da <i>Il corriere della sera</i>, tra questi T. Montanari, <i>Iran, l'ideologia contro la grazia delle donne</i>. <i>La repressione delle proteste di piazza in Iran</i> Macron: più testate atomiche. Ombrello esteso a sette paesi UE
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	Sviluppare il pensiero critico, la cittadinanza attiva e la competenza alfabetica funzionale.
strumenti e criteri di valutazione	Colloquio Griglie di Dipartimento e griglia d'Istituto

Modulo n. 3	
TITOLO	La retorica populista (forma, strategie, lessico, prossemica, contenuti): da Pascoli ai giorni nostri
periodo di svolgimento	Febbraio- Marzo
durata ore n.	3 h.
contenuti	G. Pascoli, <i>La grande proletaria si è mossa</i> * G. Carofiglio, <i>Le parole sono pistole cariche</i> (conferenza online del 2020) TED di Flavia Trupia, <i>Retorica, Il super potere della parola</i> (2022)
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	Sviluppare la capacità di cogliere nel linguaggio populista gli elementi retorici e lessicali demagogici.
strumenti e criteri di valutazione	Dibattito Griglie di Dipartimento e griglia d'Istituto

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Lezione frontale, lezione partecipata, esposizione guidata, videolezioni

Produzione di schemi e ricerca di parole chiave utili alla rielaborazione degli argomenti trattati

Analisi e contestualizzazione del testo

Esercizi di produzione scritta secondo le tipologie A, B e C (tipologie richieste dall'Esame di Stato)

Attività di recupero in itinere.

Presentazione di testi d'autore da parte degli studenti

Attività di ripasso e recupero in preparazione all'esame di stato

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Testi in uso: Novella Gazich, *Il senso e la bellezza*, ed. Principato, voll. 2, 3A, 3B, Leopardi.

Materiale in fotocopie, mappe, testi integrativi, saggi, materiale multimediale, video

Email istituzionale

Registro elettronico

Aula, aula magna, biblioteca

I tempi del percorso formativo sono stati sostanzialmente rispettati.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state eseguite periodicamente mediante un congruo numero di prove scritte e orali.

Sono state oggetto di verifica e valutazione anche le attività assegnate per casa.

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza degli argomenti oggetto di studio, della capacità di organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo preciso e coerente, di usare un lessico specifico appropriato e di cogliere il significato delle conoscenze acquisite stabilendo relazioni anche con gli altri ambiti disciplinari.

Le valutazioni sommative di fine trimestre e pentamestre hanno preso in considerazione le abilità e le competenze acquisite nel quadro dell'itinerario di apprendimento programmato, si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e della costanza dimostrati dagli/dalle studenti.

Per la verifica scritta (due nel trimestre e tre nel pentamestre) sono state proposte prove secondo le tipologie A, B e C

Per la verifica orale sono state effettuate le seguenti prove:

lettura e commento a testi d'autore

presentazione di argomenti inerenti al programma

colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi

I criteri utilizzati per valutare le singole prove sono stati regolarmente chiariti alla classe.

I voti assegnati sono stati comunicati agli studenti e alle famiglie mediante informazioni verbali e pubblicazione sul registro elettronico.

Sono stati usati voti dall'1 al 10 ed è stata adottata la griglia di valutazione dipartimentale.

Vicenza, 15 maggio 2026

La DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di INGLESE

Classe 5^A Sez B

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano in generale **discrete e in alcuni casi molto buone**.

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello in generale tra il **discreto e il buono**, anche se alcuni allievi presentano ancora difficoltà espositive.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **generalmente discreto**.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	The Romantic Age – first part	Historical, cultural and literary background A new sensibility - The Sublime Edmund Burke – short extract from <i>A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and the Beautiful</i> . William Blake (Life, works, main features) - Poems (from Songs of Innocence): The Lamb – (from Songs of Experience): The Tyger, London. Mary Shelley (Life, works, main features) - Extract from <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> : The creation of the monster.	Settembre-Ottobre- Novembre

2.	The Romantic Age - second part	William Wordsworth (Life, works, main features) – Poem: I wandered lonely as a cloud – Extract from the <i>Preface to the Lyrical Ballads</i> : A certain colouring of the imagination (photocopy).	Novembre-Dicembre
3.	The Victorian Age	Historical, cultural and literary background Charles Dickens (Life, works, main features) - Extracts from <i>Hard Times</i> : Mr Gradgrind – Coketown (lines 1 to 20). Oscar Wilde (Life, works, main features) - Extracts from <i>The Picture of Dorian Gray</i> : The painter's studio - Dorian's death	Gennaio-Febbraio-Marzo
4.	The Modern Age	Historical background The War Poets: Rupert Brooke, poem: The soldier – Wilfred Owen, poem: Dulce et decorum est - S. Sassoon, poem: Suicide in the trenches Introduction to George Orwell (Life, works, main features). Lettura del graded reader di <i>1984</i> e scheda con attività (In Google Classroom).	Marzo-Aprile-Maggio

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2026

4.	The Modern Age – completamento	George Orwell - Extracts from <i>1984</i> : Big Brother is watching you - Room 101. Presentazioni a cura degli studenti	Maggio
----	-----------------------------------	--	--------

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 75

MODULI SPECIFICI INSEGNAMENTO TRASVERSALE di EDUCAZIONE CIVICA

Modulo n.	5
TITOLO	The Aftermath of the Second World War - Totalitarianism and the violation of human rights in <i>1984</i> by George Orwell
periodo di svolgimento	maggio 2026
durata ore n.	6
contenuti	A partire dall'analisi di <i>1984</i> di George Orwell, si discuterà di violazioni dei diritti umani nei regimi totalitari
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	Gli allievi affronteranno un percorso che a partire dall'analisi di <i>1984</i> di George Orwell li porterà ad avere un quadro dei pericoli derivanti non solo dalla deriva totalitaria delle istituzioni statali ma anche dal controllo assoluto della vita privata dei cittadini attraverso metodi coercitivi e nuove tecnologie.

strumenti e criteri di valutazione	Saranno valutati i contenuti e l'originalità di un approfondimento personale di uno o più aspetti del romanzo di G. Orwell, <i>1984</i> con collegamenti interdisciplinari.
---	---

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Durante l'anno si è affrontato lo studio della letteratura in lingua inglese a partire dai testi degli autori scelti in ordine prevalentemente cronologico, dalla fine del '700 agli anni cinquanta del '900, privilegiando l'analisi testuale e le inferenze a partire dai testi originali e favorendo i collegamenti tematici e interdisciplinari. Si è utilizzato prevalentemente il materiale incluso nel libro di testo in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella., M. Layton, *Performer Heritage.blu*, volume unico, Zanichelli – con integrazioni in fotocopia o in documenti digitali forniti tramite il RE e/o Google Classroom.

Nella prima parte dell'anno scolastico, inoltre, gli allievi hanno potuto esercitarsi nella comprensione e uso della lingua scritta e orale, avvalendosi del libro di testo in adozione dal terzo anno (G. Fruen, J. Borsbey, R. Swan, T. Ross, *Goals Get Involved! B2*, Deascuola) e sviluppare strategie atte alla preparazione delle prove Invalsi di Inglese.

Il recupero delle insufficienze si è svolto in itinere.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni (3 unità settimanali) si sono svolte in aula sempre in lingua inglese. Agli allievi è stata richiesta una partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, che ha favorito gli interventi a commento e le rielaborazioni personali degli argomenti proposti.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche sia scritte che orali. Le verifiche orali sono state realizzate sotto forma di interrogazioni sugli argomenti trattati e su approfondimenti personali con collegamenti sia interni che esterni alla disciplina.

Vicenza, 15 maggio 2026

La DOCENTE

LICEO STATALE “ANTONIO PIGAFETTA” – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l’Esame di Maturità a.s. 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di STORIA

Classe 5^a Sez. BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell’**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell’acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **mediamente discrete**.

in termini di abilità

Nell’**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **mediamente discreto**.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell’applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **mediamente sufficiente**.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	L’Italia unita e il processo di costruzione della “nazione”	L’età della Destra (1861-’76): • il nuovo Stato unitario; • il completamento dell’Unità e la “questione romana”; • la politica economica della Destra e il brigantaggio. <u>Documenti:</u> • C.B. di Cavour, <i>Discorso per Roma capitale</i>, vol. 2, p. 421. <u>Storiografia:</u> • E.J. Hobsbawm, <i>L’invenzione della nazione</i>, vol. 2, pp. 384-385. <u>Connessioni:</u> storia, letteratura, arte <i>Mitologie risorgimentali: la costruzione</i>	settembre – ottobre

		<i>dell'immaginario nazionale</i> , scheda vol. 2, pp. 292-293	
2.	Società di massa e imperialismo	La società industriale di massa: • la seconda rivoluzione industriale; • la rivoluzione dei trasporti e le grandi migrazioni; • la società di massa e la politica. <u>Documenti:</u> • Leone XIII, <i>L'enciclica Rerum novarum</i>, vol. 2, p. 469. L'imperialismo: • cause e caratteristiche; • l'espansione coloniale in Asia; • i diversi destini di Cina e Giappone; • la spartizione dell'Africa; • il nazionalismo di fine Ottocento e il razzismo	ottobre - novembre
		<u>Storia/Educazione civica:</u> • <i>Razzismo e antisemitismo</i>, scheda vol. 2, p. 469. Le grandi potenze nel tardo Ottocento: • le potenze liberal-democratiche (Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti); • gli imperi (tedesco, austroungarico e russo); • antisemitismo e sionismo. L'Italia liberale e la crisi di fine secolo: • l'età della Sinistra; • l'età di Crispi; • sviluppo e conflitti sociali	ottobre - novembre
3.	Il primo Novecento: guerra e rivoluzione	Scenari di inizio secolo: • la <i>belle époque</i>; • l'Italia giolittiana. La prima guerra mondiale: • le cause della guerra; • il primo anno di guerra e l'intervento italiano; • la guerra di logoramento; • il crollo degli imperi centrali. <u>Video-documentari:</u> selezione di video di RaiStoria sulla Grande guerra	dicembre-febbraio

		<u>Documenti:</u> • selezione di documenti testuali e iconografici sul “maggio radioso”; • selezione di testimonianze dalla memorialistica di guerra (in parte fornite dalla docente, in parte individuate dagli studenti). <i>Metz Yeghégn: il genocidio degli armeni.</i> <u>Storia/Educazione civica</u> <i>Che cos'è un genocidio?</i> Riflessione a partire da un webinar di Claudio Vercelli. La rivoluzione russa: • la rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo; • la rivoluzione d'ottobre e i bolscevichi al potere; • la guerra civile e il comunismo di guerra. <u>Video-documentari:</u> selezione di video di RaiStoria sulla rivoluzione russa	
4.	Il primo dopoguerra	La Grande guerra: • il quadro geopolitico: la nuova Europa; • il quadro economico: industrie e produzioni di massa; • il quadro politico: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali. <u>Documenti:</u> • <i>I Quattordici punti di Wilson</i>, vol. 3 p. 86. Vincitori e vinti: • il dopoguerra degli sconfitti (Austria, Ungheria, Repubblica di Weimar); • il dopoguerra dei vincitori (Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti); • la nascita dell'URSS e l'avvento di Stalin al potere. <u>Video-documentari:</u>	febbraio - marzo

		i <i>Roaring Twenties</i> e le loro contraddizioni. La crisi del 1929 e il <i>New Deal</i>: • la grande crisi; • il <i>New Deal</i>; le democrazie europee di fronte alla crisi.	
5.	I regimi totalitari	Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo: • le tensioni del dopoguerra e la questione fiumana; • il crollo dello Stato liberale; • i fascisti al potere. Il fascismo: • la costruzione del regime totalitario; • la politica economica e sociale; • la fascistizzazione della scuola, della cultura e della società; • la guerra d'Etiopia e le leggi razziali; • consenso e opposizione. <u>Documenti:</u> • il programma di San Sepolcro (<i>Manifesto dei Fasci italiani di combattimento</i>)*. • B. Mussolini, <i>Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925</i>, vol. 3, p. 143; • il <i>Manifesto in difesa della razza</i>*; • <i>Le leggi razziali sulla scuola del 1938</i>, vol. 3, p. 193. <u>Storia/Educazione civica:</u> <i>La questione del confine orientale italiano, le foibe e l'esodo giuliano-dalmata: attività di gruppo (a partire dalle schede vol. 3, pp. 128-129 e 358-359).</i>	aprile – maggio febbraio (Giorno del Ricordo)

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 202

5.	I regimi totalitari	Il nazismo: • l'ideologia nazista e l'ascesa di Hitler; • il regime nazista. Il "totalitarismo": • fascismo, nazismo, stalinismo: totalitarismi a confronto.	metà maggio
6.	La seconda guerra mondiale	La seconda guerra mondiale: • le cause del conflitto e il primo anno di guerra; • la mondializzazione del conflitto; • l'occupazione nazista e la Resistenza; • la sconfitta dell'Asse.	seconda metà di maggio - giugno

* Materiali forniti dal docente.

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: **58**.

Attività di insegnamento trasversale (non modulare) di Educazione civica:

GIORNATA DELLA MEMORIA – Gli studenti hanno partecipato ai laboratori di approfondimento a classi aperte organizzati dal Dipartimento di Storia e Filosofia per gli studenti delle classi quinte su argomenti legati al tema della Giornata della Memoria e articolati in due ambiti tematici:

- *Lingua e linguaggi: costruzioni di identità e strategie di potere, letteratura e arte come veicoli di memoria;*
- *Saperi etici e scientifici per la lettura della storia (gennaio, due ore).*

Due studenti hanno partecipato al progetto *Viaggio della Memoria a Trieste con l'ISTREVI*, articolato in tre momenti:

- incontro di formazione con lo storico Antonio Spinelli sul tema *La Shoah in Italia e in Veneto: dalle leggi razziali alla deportazione* (dicembre, due ore);
- viaggio a Trieste e visita con guida esperta alla Risiera di San Sabba, al Museo ebraico e alla Sinagoga (19 gennaio, intera giornata);
- restituzione dell'esperienza in Assemblea d'Istituto (maggio, due ore).

GIORNO DEL RICORDO - Gli studenti hanno elaborato una scheda condivisa sul tema *La questione del confine orientale italiano, le foibe e l'esodo giuliano-dalmata* a partire da fonti e domande proposte dalla docente (attività di gruppo all'interno del modulo di Storia sui regimi totalitari descritto sopra, febbraio, due ore).

LE ELEZIONI REGIONALI IN VENETO – Lezione sulle competenze delle regioni, sulle modalità di voto e su come consultare le fonti istituzionali per informarsi su liste e programmi (novembre, un'ora).

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Metodi

Le lezioni si sono svolte per lo più in forma frontale e dialogata, col supporto di *slides*, materiale iconografico e filmati. Particolare attenzione è stata dedicata ai concetti chiave dei vari processi storici, alla lettura di documenti e brani storiografici e alla rielaborazione personale. In alcuni casi le lezioni si sono svolte in modalità rovesciata e laboratoriale, con produzione e presentazione di elaborati multimediali da parte degli studenti. Gli studenti sono stati inoltre invitati a svolgere attività di ricerca e approfondimento autonomi. Sempre è stata incoraggiata l'attitudine ad individuare connessioni fra i temi trattati, le esperienze e le conoscenze personali e i contenuti affrontati nelle diverse discipline.

Attività di recupero

Il recupero, ove necessario, è stato svolto *in itinere*.

4. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Mezzi

- Testi in adozione:

M. Fossati, G. Luppi - E. Zanette, *Storia: concetti e connessioni*, vol. 2: *Dall'Antico regime alla società di massa* e vol. 3: *Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Pearson, Milano-Torino 2015;

- risorse digitali del libro di testo;

- risorse video di RaiStoria;

- materiali forniti dal docente (materiale iconografico, documentario e filmico, *slides*);

- elaborati prodotti dagli studenti (testi con immagini, *power-point*);

- piattaforma digitale *Google classroom*.

Spazi

Le attività si sono svolte per lo più nelle aule scolastiche e in Aula Magna. Gli studenti che hanno partecipato al progetto del *Viaggio della Memoria a Trieste con l'ISTREVI* hanno svolto attività didattica anche nei luoghi della visita.

Tempi

La classe ha svolto due ore di Storia alla settimana, per un totale (alla data attuale) di 58 ore. Di queste, 49 ore sono state dedicate alle lezioni, 2 ore alle verifiche scritte e 7 alle verifiche orali. Entro la fine delle attività didattiche si prevede di effettuare altre 8 ore, di cui 7 di lezione e 1 di verifica.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti

Nel corso dell'anno sono state somministrate prove scritte con quesiti a risposta aperta o semistrutturate. Le prove orali si sono svolte in forma di interrogazione o di presentazione di elaborati (testuali o multimediali) prodotti dagli studenti.

Criteri

La valutazione ha seguito i criteri definiti nella griglia della programmazione di Dipartimento.

Vicenza, 15 maggio 2026

La DOCENTE

LICEO STATALE “ANTONIO PIGAFETTA” – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s. 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di Filosofia

Classe 5^a Sez. BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **mediamente discrete**.

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **mediamente sufficiente**.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **mediamente sufficiente**.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	Il criticismo kantiano (completamento del modulo affrontato in quarta)	Ripresa dei capisaldi del criticismo: il criticismo come filosofia “del limite”. <i>Critica del Giudizio:</i> • obiettivi e articolazione dell'opera; • i giudizi riflettenti; • giudizio estetico e giudizio teleologico; • bello e sublime; • il genio; il giudizio sulla finalità della natura (cenni).	settembre - ottobre
2.	L'idealismo	Il Romanticismo come aspirazione ad andare “oltre il limite”: la ricerca dell'Assoluto Dal kantismo all'idealismo: il dibattito	ottobre – dicembre

		sulla cosa in sé (in sintesi). Fichte • l'infinitizzazione dell'Io e la nascita dell'idealismo (in sintesi). Schelling • la valorizzazione della Natura e l'idealismo oggettivo (in sintesi). Hegel • profilo biografico; • gli scritti teologici giovanili; • il confronto con l'idealismo di Fichte e di Schelling; • la <i>Fenomenologia dello spirito</i>: • obiettivi e articolazione dell'opera; • il "viaggio" di formazione della coscienza; • la dialettica servo-padrone; • la coscienza infelice. • l'<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>: • le articolazioni dell'Assoluto e il sistema delle scienze come studio dell'"Idea" (logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito); • la filosofia dello spirito (spirito soggettivo e spirito oggettivo, lo Stato come realizzazione dell'eticità e la concezione hegeliana della storia); • lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia, con particolare riferimento all'arte); • i capisaldi del sistema hegeliano: • la dialettica; • la risoluzione del finito nell'infinito; • l'identità di ragione e realtà	
3.	Le reazioni all'idealismo	Le direttrici della filosofia post-hegeliana: le critiche alla razionalità del reale e alla concezione della storia come progresso dello Spirito Schopenhauer <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>: • il mondo come rappresentazione;	gennaio-marzo

		• il mondo come oggettivazione della volontà di vivere; • la liberazione attraverso l'arte, la morale e l'ascesi. <u>Brani antologici</u> da <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>: • <i>Il mondo come rappresentazione</i>, vol. 3A, t1, pp. 34-35; • <i>La musica come oggettivazione immediata della volontà</i> (materiale fornito dalla docente dal libro III, §52). Kierkegaard • l'esistenza come scelta del "singolo"; • la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa; • l'angoscia della possibilità; • la fede come paradosso e scandalo della ragione. Destra e sinistra hegeliane. Feuerbach • la critica alla dialettica hegeliana e alla religione; • l'alienazione religiosa; • la filosofia dell'avvenire (l'uomo "di carne e di sangue": umanismo e filantropia). Marx • la critica al giustificazionismo hegeliano e allo Stato liberale	
4.	Positivismo e antipositivismo: la decostruzione delle certezze	Positivismo ed evoluzionismo (in sintesi): • Comte, la legge dei tre stadi e la nascita della sociologia; • J.S. Mill, la difesa della libertà individuale; • Darwin, la teoria evoluzionistica e la selezione naturale; • Spencer, l'evoluzionismo sociale (cenni).	aprile-maggio

		Nietzsche • il declino dell'Occidente: apollineo e dionisiaco, critica allo storicismo, Schopenhauer e Wagner; • la filosofia del mattino: la distruzione delle illusioni della metafisica e della morale, la morte di Dio e il nichilismo; • la filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra, l'avvento dell'"oltreuomo", l'eterno ritorno, la volontà di potenza; • la filosofia del tramonto: l'ultimo Nietzsche e l'interpretazione nazista del pensiero nietzscheano. <u>Brani antologici:</u> da <i>La gaia scienza</i> • <i>L'annuncio della morte di Dio</i>, vol. 3A, t1, pp. 260-261; da <i>Così parlò Zarathustra</i> • <i>L'annuncio del superuomo</i>, vol. 3A, t1, pp. 273-274; • <i>Le tre metamorfosi</i>, vol. 3A, t2, pp. 275-277; • <i>L'eterno ritorno</i>, vol. 3A, t5, pp. 283-285. Freud la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi	
--	--	--	--

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
		Freud • l'interpretazione dei sogni; • la teoria della sessualità; • le due "topiche" della psiche; • l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali (totem e tabù, l'arte come sublimazione della <i>libido</i>).	fine maggio - giugno

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: **56**.

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Metodi

Il metodo di lavoro prevalentemente utilizzato in classe è stato quello della lezione frontale e dialogata, in alcuni casi si sono organizzate attività laboratoriali e lezioni “rovesciate”. Nei limiti del tempo a disposizione, si è cercato di proporre alla classe la lettura ragionata di brevi testi filosofici. Temi e problemi sono stati affrontati facendo costante riferimento al manuale in adozione. Coerentemente con l’indirizzo di studio, si è dato particolare spazio, all’interno della programmazione disciplinare, alla trattazione delle tematiche di argomento estetico. In generale, si è cercato di sollecitare gli studenti al confronto fra le posizioni dei diversi filosofi, al raccordo interdisciplinare dei temi affrontati e alla riflessione critica personale.

Attività di recupero

Ove necessario, si sono svolti interventi di recupero *in itinere*.

4. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Mezzi

Sono stati utilizzati:

- manuale in adozione (M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol. 2B, *La filosofia dall’Illuminismo a Hegel* e vol. 3A, *La filosofia da Schopenhauer a Heidegger*, Pearson Italia, Milano-Torino 2019);
- materiali forniti dal docente (brani antologici, videolezioni, *slides*, mappe concettuali);
- piattaforma digitale *Google classroom*.

Spazi

Le attività si sono svolte nell’aula scolastica.

Tempi

La classe ha svolto due ore settimanali di Filosofia. Delle 56 ore ad oggi complessivamente svolte, 49 sono state dedicate alle lezioni, 7 alle prove di verifica orali e scritte. Altre 5 ore, 4 di lezione e una di verifica, sono previste entro la fine del pentamestre.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione

Per la valutazione sono state predisposte prove scritte con domande a risposta aperta o semistrutturate, anche a partire dai brani degli autori studiati, e prove orali, in forma di interrogazione e di lezione rovesciata.

Nel trimestre sono state effettuate due verifiche scritte. Nel pentamestre sono state svolte finora due prove scritte e diverse prove orali; un’ulteriore prova orale è in programma entro il termine delle lezioni.

Criteri

La valutazione ha seguito i criteri definiti nella griglia della programmazione di Dipartimento.

Vicenza, 15 maggio 2026

La DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s 2025/26

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di Matematica

Classe 5° Sez BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano discrete.

in termini di abilità

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello discreto.

in termini di competenze

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello discreto.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

Modulo	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione (ore)
1	<i>Primo calcolo infinitesimale</i>	
	Ideazione del calcolo infinitesimale e condanna da parte dell'istituzione	1
2	<i>Le grandi teorie sul calcolo infinitesimale</i>	
	Wallis, Newton e Leibniz; cenni alle loro biografie e alla loro opera intellettuale in genere.	2
	Calcolo degli integrali definiti delle funzioni potenza x^n e delle funzioni elementari $1/x$, $\sin(x)$, $\cos(x)$, e^x	5

	Quadratura di nuove curve: calcolo di aree tramite integrali definiti	2
	Calcolo di superfici e volumi di particolari solidi di rotazione	1
	Calcolo di derivate delle funzioni potenza x^n e delle funzioni elementari $\ln(x)$, $\sin(x)$, $\cos(x)$, e^x	5
	Calcolo della retta tangente a una curva tramite la derivata	2
	Regole di derivazione per prodotto/quotiente e somma/differenza di funzioni; <i>Regola della catena</i> per la derivazione di funzioni composte	3
	Conoscere e applicare il <i>teorema fondamentale del calcolo infinitesimale</i> per l'integrazione o la derivazione	2
	Calcolo di semplici integrali indefiniti	2
	Logaritmo iperbolico (naturale), numero e , esponenziale naturale.	1
3	Applicazione del calcolo infinitesimale alla fisica e la questione del tempo; cenni ai metodi di datazione.	3
4	<i>Rigorizzazione del calcolo infinitesimale</i>	
	Definizione rigorosa di limite (Karl Weierstrass) e verifica di semplici limiti (caso del limite finito per x che tende a x_0) Calcolo di semplici limiti tramite i seguenti metodi: ● calcolo numerico intuitivo ● confronto tra infiniti e infinitesimi ● osservazione del grafico (qualora possibile)	3
	Definizione moderna di <i>derivata come limite del rapporto incrementale</i> . Definizione rigorosa di <i>integrale definito come limite di una somma</i> .	1

	Definizioni moderne delle principali proprietà delle funzioni: <i>continuità, derivabilità, integrabilità</i> Definizione moderna di <i>funzione</i> . Studio di funzione.	3
	<i>Ricerche ed esposizioni di gruppo su argomenti di interesse</i>	7

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2024

	Calcolo di semplici limiti tramite i seguenti metodi: ● confronto tra infiniti e infinitesimi ● manipolazione algebrica ● teorema di De l'Hôpital ● riconoscimento di limiti notevoli	
5	<i>Crisi dei fondamenti</i>	
	Definizioni di <i>numero reale</i> ; teoria degli insiemi infiniti di Cantor; cenni alla logica simbolica	

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale (4 maggio): 43

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

I metodi del percorso formativo hanno visto alternarsi lezioni frontali, apprendimento cooperativo ed esposizioni di gruppo. Le richieste di lavoro agli alunni hanno previsto l'addestramento a svolgere determinati esercizi, la risoluzione di semplici problemi, il confronto di gruppo, la riflessione e la ricerca personali.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I mezzi utilizzati nella conduzione del percorso consistono nel libro di testo, in alcuni software utilizzati saltuariamente per esporre specifici argomenti, come *GeoGebra*, in lezioni frontali esposte dal docente. Il percorso formativo si è svolto eminentemente in classe. I tempi di lavoro sono stati essenzialmente quelli previsti, eccezion fatta per diverse ore dedicate ad altre attività scolastiche extradisciplinari.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel tentativo di offrire una valutazione il più possibile esortativa, il docente ha utilizzato un metodo di recupero a sostituzione pesata di voto eventualmente insufficiente. Il voto complessivo equivale alla media aritmetica dei voti, a conclusione delle prove di recupero. Sono state pertanto eseguite verifiche scritte o orali, con voto decimale, complementate da prove di recupero scritte o orali.

Vicenza, 4 maggio 2026

II DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s 2025/26

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di *fisica*

Classe 5° Sez BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano discrete.

in termini di abilità

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello discreto.

in termini di competenze

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello discreto.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

N.	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione (ore)
1	Effetto triboelettrico; elettrizzazione di bacchette ed esistenza di due tipi di cariche (esperienza di Du Fay; 1734); conduttori e isolanti, elettroscopio a foglie ed elettrometro, bottiglia di Leida (1745)	3
2	Il dibattito Galvani-Volta e le sue ripercussioni culturali (1780-1800), pila di Volta (1800). Corrente continua, legge di Ohm (1827).	3
3	<i>Passaggio concettuale dal concetto di forza alla nozione di campo (1820)</i>	3

4	<i>Paradigma delle forze</i> Legge di Coulomb (1785), esperienza di Ørsted (1820); legge di Biot e Savart (1820-21); contributi di Ampère (1820-26): legge della forza magnetica di Ampère, principio di equivalenza di Ampère. <i>Paradigma dei campi</i> Osservazione delle linee di campo magnetico ed elettrico; esperienze di Faraday (1821) e definizione di campo elettrico e di campo d'induzione magnetica; gabbia di Faraday.	8
5	Energia e potenziale (1811-1828) del campo elettrico	1
6	Induzione elettromagnetica (1831); legge di Faraday-Neumann-Lenz (1831-34).	5
7	L'effetto Joule nel contesto degli studi sulla conservazione dell'energia (1840), biografia di James Joule.	2
8	Approfondimento sulle costanti e le unità di misura dell'elettromagnetismo, con riferimento al teorema di Gauss (1835) e al teorema di Ampere-Maxwell (1861)	2
9	Onde elettromagnetiche; previsioni teoriche di Maxwell (1865), esperienza di Hertz (1886), trasmissioni elettromagnetiche di Tesla e Marconi. Proiezione Film: <i>Tesla</i> (2020)	4
10	Guerra delle correnti (1880-1890); tecnologie a corrente continua (generatori/pile, dinamo, motori elettrici e altri utilizzatori) e a corrente alternata (generatori/alternatori, trasformatori, elettrodotti, motori elettrici e altri utilizzatori); Edison e Tesla.	4
	Il tempo nella fisica: cenni ai principi di minimo e alla temporizzazione della fisica (da Newton in poi); finalismo e determinismo. Cenni ai metodi di datazione; ricerche di gruppo.	13
11	Fisica delle particelle: Raggi catodici e scoperta dell'elettrone, raggi X e radioattività, l'opera di Marie e Pierre Curie.	4

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2026

	Fisica moderna	Cenni descrittivi alla teoria della relatività e alla meccanica quantistica	7
--	----------------	---	---

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale (4 maggio): 52

MODULI SPECIFICI INSEGNAMENTO TRASVERSALE di EDUCAZIONE CIVICA

Modulo n.	
TITOLO	Scienza e Costituzione
periodo di svolgimento	II periodo
durata ore n.	7
contenuti	Cenni all'origine della Costituzione e dell'Educazione Civica (secondo Aldo Moro); contesto storico e scientifico nel secondo dopoguerra; lettura critica della letteratura scientifica nel contesto della crisi della riproducibilità; articoli della Costituzione 9, 21, 33, 41. Caso di studio: <i>l'inquinamento elettromagnetico da telecomunicazioni</i> .
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	Sviluppare consapevolezza circa gli indirizzi costituzionali in merito alla ricerca scientifica, alla condizione critica dell'impresa scientifica stessa, con particolare riferimento al caso trattato, per cui i traguardi sono anche maturare coscienza circa l'ubiquità dei campi elettromagnetici e del dibattito in corso sui loro effetti inquinanti.
strumenti e criteri di valutazione	Test

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

I metodi del percorso formativo hanno visto alternarsi lezioni frontali, esperienze di laboratorio, apprendimento cooperativo ed esposizioni di gruppo. Le richieste di lavoro agli alunni hanno riguardato l'addestramento a svolgere determinati esercizi, la risoluzione di semplici problemi, il confronto di gruppo, la riflessione e la ricerca personali.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I mezzi utilizzati nella conduzione del percorso consistono nel libro di testo, dispense del docente per specifici argomenti, e la frequentazione saltuaria del laboratorio di fisica. I tempi di lavoro sono stati essenzialmente quelli previsti, eccezion fatta per diverse ore dedicate ad altre attività scolastiche extradisciplinari.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel tentativo di offrire una valutazione il più possibile esortativa, il docente ha utilizzato un metodo di recupero a sostituzione pesata di voto eventualmente insufficiente. Il voto complessivo equivale alla media aritmetica dei voti, a conclusione delle prove di recupero. Sono state pertanto eseguite verifiche scritte o orali, con voto decimale, complementate da prove di recupero scritte o orali.

Vicenza, 4 maggio 2026

IL DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

per l'Esame di Maturità a.s 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di STORIA DELL'ARTE

Classe 5° Sez BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

La sottoscritta ha svolto la disciplina di storia dell'arte dalla classe 2°.

Nel corso degli anni, gli studenti hanno dimostrato progressivo interesse e partecipazione nello svolgimento della materia, migliorando nell'impegno e nel raggiungimento dei risultati. Il carattere eterogeneo che li contraddistingue ha, trovato nella sensibilità e nella curiosità per l'arte, uno stimolo positivo per l'apprendimento, in alcuni casi, per l'approfondimento.

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **mediamente discrete**, per alcuni **buone**.

Per affinità e coerenza con alcuni programmi delle materie umanistiche trattate in questo corso di studi, si è svolto un programma di storia dell'arte compreso tra il Romanticismo e la metà del Novecento.

Nello svolgimento della storia dell'arte, gli obiettivi raggiunti sono stati:

- l'apprendimento dei caratteri principali dei più significativi movimenti artistici europei in relazione ai mutamenti intrinseci all'arte e al contesto storico e culturale di appartenenza;
- l'apprendimento della concezione dell'arte dei più significativi artisti, con attenzione per le vicende biografiche di alcuni di loro;
- l'utilizzo del lessico specifico.

Per raggiungere una valutazione di sufficienza, sono richiesti i contenuti di base dell'argomento e la correttezza lessicale; per raggiungere una valutazione di discreto, è richiesta la selezione di informazioni pertinenti espresse in modo corretto; per raggiungere una valutazione di buono, è richiesta la riorganizzazione dei contenuti in sequenze logiche e la proprietà di linguaggio; per raggiungere una valutazione di ottimo, è richiesta la rielaborazione personale, sia in forma di analisi che di sintesi dei contenuti, attraverso una esposizione efficace e pertinente.

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite gli studenti hanno raggiunto un livello **mediamente quasi discreto**, alcuni studenti un livello **buono**.

In tal senso gli studenti sono in grado di:

- inserire il testo visivo nel contesto storico-culturale di appartenenza;
- eseguire l'analisi dell'opera d'arte attraverso la lettura della composizione strutturale e dei caratteri stilistici;
- riconoscere il contenuto e i messaggi intrinseci all'opera;
- riconoscere la poetica degli artisti in riferimento alle opere studiate;
- utilizzare in modo consapevole il linguaggio specifico.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse, la classe ha raggiunto un livello **più che sufficiente**, alcuni studenti hanno raggiunto risultati **discreti o buoni**.

Secondo tali livelli, gli studenti sono in grado di eseguire:

- l'analisi dei diversi significati dell'immagine: strutturale, stilistico;
- la sintesi di contenuti essenziali riguardanti le opere studiate, gli artisti, i movimenti;
- il confronto tra opere pittoriche in relazione al movimento o corrente e alle peculiarità dell'autore;
- il confronto tra artisti e movimenti artistici in rapporto al contesto storico e culturale.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	Neoclassicismo Preromanticismo	J.L. David "Il giuramento degli Orazi" A. Canova "Amore e Psiche" "Monumento a Maria Cristina d'Austria" F. Goya "Fucilazione 3 Maggio 1808" J.H. Fussli "L'incubo"	Settembre
2.	La categoria estetica del Sublime I grandi temi del Romanticismo : l'uomo la storia la natura	W. Turner "L'incendio della camera dei lords e dei comuni" T. Gericault "La zattera della Medusa" E. Delacroix "La Libertà che guida il popolo" C.D. Friedrich "Viandante sul mare di nebbia" "Monaco in riva al mare"	Settembre Ottobre
3.	L'orientalismo : il viaggio, la donna tra realtà e idealizzazione	Caratteri generali A. Ingres "La grande odalisca" E. Delacroix "Donne di Algeri"	Ottobre

4.	La pittura in Italia nell'età del Risorgimento	F. Hayez “Pietro Rossi liberato dagli Scaligeri” “Il bacio” “I profughi di Parga”	
5.	Il Realismo in Francia il paesaggio reale il lavoro	Caratteri generali del Realismo La scuola di Barbizon G. Courbet “Gli spaccapietre” “L’atelier del pittore” “Il funerale a Ornans”	Novembre
6.	Mostra Segantini a Bassano	Presentazione della mostra su Giovanni Segantini. Il Divisionismo italiano	Novembre
7.	Tradizione Modernità in Francia a metà dell’800	La pittura accademica I Salon parigini A.Cabanel “La nascita di Venere” Il “Salon des Refuses”1863 E.Manet “Colazione sull’erba” “Olympia”“Ritratto di E. Zola	Novembre
8.	Impressionismo I temi della “vita moderna”	Caratteri generali Le mostre degli Impressionisti 1874-1886 C. Monet “Impressione, sole nascente” “La Cattedrale di Rouen” “Le ninfee” E. Degas “Classe di danza”, “L’assenzio” P. Renoir “Il ballo al Moulin de la Galette” ”La colazione dei canottieri”	Novembre Dicembre
9.	Japonaiserie Japonisme	Caratteri generali Esempi di opere (<i>PowerPoint</i>)	Dicembre
10.	L’epoca del Post-Impressionismo: la ricerca del connubio tra arte e scienza	Il Neoimpressionismo: caratteri generali G. Seurat “Bagno ad Asnières” “Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte”	Dicembre
11.	Architettura in Europa nel 1800	C. Berry A. Pugin Il palazzo di Westminster Eclettismo G. Jappelli Caffè Pedrocchi e Pedrocchino Teorie a confronto: il restauro nel XIX sec.	Gennaio

12.	L'epoca del Post-Impressionismo: i temi della vita quotidiana i temi della vita sociale i temi dell'interiorità	P. Cezanne “La casa dell’impiccato” “Tavolo di cucina” “Le grandi bagnanti” P. Gauguin “La visione dopo il sermone” “La Orana Maria” “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?” V. Van Gogh “I mangiatori di patate” “I girasoli” “Notte stellata” “Ritratto di Tanguy”	Gennaio
13.	Architettura in Europa seconda metà del 1800	Esposizione Internazionale Londra 1851 Crystal Palace a Londra Il Ring a Vienna Haussmann a Parigi Le Gallerie coperte in Italia	Gennaio
14.	L'epoca del Post-Impressionismo: la ricerca oltre la realtà Il Divisionismo donna madre donna seduttrice	Il Simbolismo Caratteri generali G. Moreau “L’apparizione” Caratteri generali G. Segantini “Le due madri” “Cattive madri” G. Previati “Maternità”	Gennaio Febbraio
15.	Art Nouveau Il tema della modernità	Caratteri generali Le Secessioni Von Stuck “Il peccato” J. Olbrich “Il Palazzo della Secessione Viennese” G. Klimt “Il bacio” “Il fregio di Beethoven” “Giuditta I” “Giuditta II”	Febbraio
16.	Le Avanguardie Storiche Espressionismo Primitivismo	Caratteri generali delle avanguardie Fauves: H. Matisse “Armonia in rosso” “Lusso calma e voluttà” “Gioia di vivere” Die Brucke: E. Kirchner “Marcella” “Marcella con gatto” “Nollendorf Platz”	Febbraio-Marzo
17.	Il Cubismo Indagine strutturale e razionale della realtà	P. Picasso: Periodo blu, Periodo rosa “Poveri in riva al mare” “Saltimbanchi” “Les Demoiselles d’Avignon”	Marzo Aprile

18.	Futurismo progresso velocità	Caratteri generali U. Boccioni “La città che sale” “Velocità astratta+rumore” G. Severini “Mare=Ballerina”	Aprile
19.	Astrattismo abbandono della forma, spiritualismo, realtà interiore	Caratteri generali Il Cavaliere azzurro V. Kandinskij “Paesaggio con macchia rossa” “Primo acquerello astratto”	Aprile
20.	Dadaismo provocazione, libertà, ironia	Caratteri generali M. Duchamp “ready made” “Fontana” “Gioconda con i baffi”	Aprile
21.	Surrealismo inconscio, automatismo psichico	Caratteri generali R. Magritte “Impero delle luci” S. Dalí “Venere a cassetti”	Aprile

Libro di testo:

Mezzalama G. Parente E. Tonetti L. Vitali U. “L’arte di vedere” vol 4, collana gialla Edizioni Mondadori-Pearson Gatti C.

Mezzalama G. Parente E. Tonetti L. “L’arte di vedere” vol 5, collana gialla Edizioni Mondadori-Pearson

Ore effettivamente svolte dal docente durante l’anno scolastico, alla data attuale: 58 di storia dell’arte

Contenuti in programma dopo il 15 maggio

1.	Il periodo tra le due guerre Varietà di esperienze	P. Picasso “Guernica” 1937 Monaco 1937: “La mostra dell’arte degenerata” “La Grande mostra dell’arte tedesca”	Maggio
2.	J. Pollock e Abstract Expressionism	J. Pollock e Action Painting Alcune opere Espressionismo astratto	Maggio-Giugno

MODULI SPECIFICI INSEGNAMENTO TRASVERSALE di EDUCAZIONE CIVICA

Modulo n. 1	
TITOLO	Art. 9 e Patrimonio Culturale
periodo di svolgimento	Aprile-Maggio
durata ore n.	4
contenuti	L'art.9 della Costituzione italiana Il significato dell'art.9 della Costituzione italiana con particolare riguardo al concetto di "tutela"; Il patrimonio culturale come espressione di civiltà, valore di appartenenza al territorio, alla nazione, al mondo. M. Augé I Non-Luoghi
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	
strumenti e criteri di valutazione	Griglia d'istituto

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

La metodologia delle lezioni curriculari in presenza è stata condotta utilizzando:

- una didattica induttiva attraverso lezioni frontali nelle quali si è cercato il rinforzo dei contenuti trattati nella lezione precedente secondo un tempo di spiegazione e un tempo di intervento degli studenti chiamati a fare osservazioni e confronti guidati;
- un metodo sistematico di lettura dell'opera, costruito attraverso lo sviluppo e l'interazione di: riconoscimento e identificazione del tema e del contenuto; l'analisi strutturale e stilistica della composizione; l'individuazione degli aspetti comunicativi; la contestualizzazione storico-culturale;
- il confronto sistematico tra gli artisti e tra le opere allo scopo di organizzare i contenuti in modo logico fondato su criteri di sintesi;
- lo sviluppo di osservazioni personali motivate sulla base dei contenuti appresi;
- l'individuazione di temi trasversali alle opere studiate allo scopo di trovare contenuti interdisciplinari comuni con le altre discipline,
- nell'ultima parte dell'anno, si è privilegiata una didattica deduttiva attraverso l'assegnazione di un contenuto da analizzare individualmente allo scopo di attivare un apprendimento autonomo;

Sono state svolte prove di recupero concordate, sia scritte che orali, con gli allievi che presentavano insufficienze.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Oltre al testo in adozione, fondamentale strumento di studio, gli studenti sono sempre stati invitati ad effettuare approfondimenti personali in modo autonomo utilizzando, possibilmente testi, quindi siti internet referenziati e i vari materiali postati dall'insegnante nel registro elettronico.

- Testi adottati:

Mezzalama G. Parente E. Tonetti L. Vitali U. "L'arte di vedere" vol 4, collana gialla Edizioni Mondadori-Pearson Gatti C.

Mezzalama G. Parente E. Tonetti L. "L'arte di vedere" vol 5, collana gialla Edizioni Mondadori-Pearson

- Materiali: *PowerPoint* realizzati dalla docente su: Japonisme, e per Educazione Civica

Fondamentale per dare riscontro di una parte dei contenuti studiati è stata l'uscita didattica con visite guidate presso il Museo di Cà Pesaro e la Collezione Guggenheim di Venezia il 06.03.2026.

La visita alla collezione Guggenheim ha seguito un percorso interdisciplinare "Corpo-Macchina" a cui hanno partecipato altre discipline del CdC. Ogni studente ha approfondito una delle opere viste presso la collezione e l'ha messa in relazione con i contenuti di altre discipline.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In linea con le indicazioni ministeriali, la disciplina è stata svolta in forma orale, verifiche orali sono state svolte regolarmente, nel pentamestre è stato consentito agli studenti di organizzare autonomamente un calendario delle verifiche orali.

Prove scritte di storia dell'arte sono state effettuate: 24.09.2025 e 10.04.2026 con prove di recupero. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie previste dalla programmazione dipartimentale.

Le valutazioni sia scritte che orali sono state motivate agli studenti allo scopo di condividere un feedback formativo.

Vicenza, 15 maggio 2026

La DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s. 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di Scienze Motorie e Sportive

Classe 5^A Sez. B Musicale

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **buone**.

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **buono**.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione pratica delle stesse la classe ha raggiunto un livello **buono**.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2025

Esercizi di stretching e di mobilità articolare (da settembre a maggio)

Andature preatletiche e coordinative: corsa calciata dietro, corsa laterale, corsa incrociata, passo saltellato (da settembre a maggio)

Resistenza aerobica e anaerobica: corsa in ambiente naturale (settembre, ottobre, novembre)

Esercizi di coordinazione (da settembre a maggio)

Giochi pre-sportivi (settembre, dicembre)

Pallavolo: regole principali, palleggio, palleggio di controllo, palleggio all'indietro, bagher, battuta, schiacciata, muro, elementi di tattica, gioco (da gennaio a maggio)

Tennistavolo: regole principali, impugnatura, battuta, scambi di diritto e di rovescio, gioco di singolo e di doppio (gennaio, febbraio, marzo)

Badminton: regole principali, impugnatura, battuta dal basso, colpo di diritto, colpo di rovescio, colpo dall'alto, gioco di singolo e di doppio (novembre e dicembre).

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2025

Esercizi di stretching e di mobilità articolare

Corsa e andature preatletiche

Pallavolo: regole principali, palleggio, palleggio di controllo, palleggio all'indietro, bagher, battuta, schiacciata, muro, elementi di tattica, gioco

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 50

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

I contenuti delle varie attività proposte sono stati presentati collegandoli tra loro e agli obiettivi da realizzare e sono organizzati in unità didattiche a loro volta riferibili a specifici moduli.

Gli argomenti sono stati spiegati in modo dettagliato, analizzati, e, quando necessario, dimostrati praticamente. Si predilige una metodologia che dal globale passa all'analitico o viceversa, con progressioni didattiche che gradualmente procedono dal semplice al complesso.

La quantità e i livelli di difficoltà dei contenuti sono stati calibrati in relazione alle conoscenze, competenze e capacità degli allievi; la scelta dei contenuti è dipesa anche dagli interessi da loro manifestati.

Gli esercizi sono stati praticati singolarmente, a coppie o in gruppo in relazione al tipo di attività proposta. I movimenti sono stati praticati sia a corpo libero che con l'uso di grandi e piccoli attrezzi. Il recupero, ove necessario, è stato effettuato in itinere.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Sono state utilizzate principalmente le palestre; la corsa di resistenza è stata praticata presso i Giardini Salvi. I tempi di realizzo delle singole unità didattiche variano tra le 4 e le 12 ore di lezione.

La scansione temporale delle stesse, nonché i contenuti del programma, sono stati condizionati dalla rotazione delle classi nell'uso delle tre palestre, dalle numerose ore di compresenza in palestra e dagli attrezzi disponibili.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'attività pratica è stata effettuata attraverso prove nelle quali sono state verificate la conoscenza della disciplina sportiva, la precisione e coordinazione dei movimenti, i livelli di

competenza tecnica raggiunti e le competenze acquisite. Nella valutazione si è tenuto inoltre conto dell'impegno, del tipo di partecipazione degli alunni durante le lezioni e dei miglioramenti riscontrati rispetto al livello di partenza.

Vicenza, 15 maggio 2026

La DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s. 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Classe 5 Sez BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **discrete**

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **discrete**

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **discrete**

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

1^ Unità di Apprendimento **Il proprio progetto di vita e le scelte post-diploma** settembre -ottobre
I criteri per poter scegliere in modo responsabile e consapevole

- Il lavoro e la società civile
- Il concetto del lavoro come fondamentale dimensione dell'esistenza umana
- Il mondo del lavoro nella società contemporanea
- Dall'art. 1 Costituzione al Qoelet 3,1 "Perché affaticarsi sotto il sole?"
- Gli aspetti etici delle questioni legate al mondo del lavoro e la dottrina Sociale della Chiesa

2^ Unità di Apprendimento **Etica dell'informazione** novembre

- Etica della comunicazione e analisi di problematiche di attualità, con particolare attenzione agli aspetti etici.
- Lettura e commento di articoli di quotidiani in classe.

3^ Unità di Apprendimento **Identità religiosa ed etica nella società pluralista** - dicembre-gennaio-febbraio

- Il problema etico nella prospettiva personalista cristiana
- Il dialogo fra le differenti impostazioni etiche

4^ Unità di Apprendimento **La famiglia oggi** marzo-aprile- maggio

- La famiglia nella società contemporanea.
- L'evoluzione di modelli familiari e trasformazioni interne.
- Unioni civili, matrimonio, coppie di fatto e matrimonio cristiano.

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2026 (2 ore)

5^ Unità di apprendimento: **Approfondimento: la fede e altri sistemi di valori**

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: **16 ore**

Il monte ore è risultato significativamente ridotto a causa della sovrapposizione di attività e impegni scolastici con l'orario delle lezioni

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il percorso formativo ha preso avvio dal coinvolgimento attivo degli studenti e dal dialogo, favorendo il confronto costruttivo tra opinioni diverse. Gli alunni sono stati guidati a un utilizzo culturalmente critico dei documenti biblici, ecclesiali e, più in generale, dei testi appartenenti alla tradizione storico-culturale.

È stato inoltre valorizzato il metodo della ricerca di gruppo attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e attività di tipo laboratoriale.

Metodologie utilizzate:

- lezioni frontali;
- utilizzo guidato di documenti;
- approfondimenti personali;
- attività di gruppo;
- dibattiti;
- cooperative learning.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Sono stati utilizzati:

- testi integrativi;
- schede di approfondimento;
- articoli di quotidiani;
- documenti magisteriali;
- materiali audiovisivi e informatici.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza alla normativa vigente, la valutazione degli alunni è stata formulata principalmente sulla base dell'interesse, della partecipazione e del coinvolgimento dimostrati durante le attività didattiche. In particolare, sono stati considerati:

- l'utilizzo del lessico specifico della disciplina;
- la capacità di sostenere e argomentare la propria posizione personale, anche alla luce degli approfondimenti svolti;
- la capacità di confrontarsi criticamente con punti di vista differenti;

- la capacità di partecipare al dialogo educativo con interventi pertinenti, significativi e frutto di elaborazione personale e autonoma

La tabella di valutazione in utilizzo è la seguente:

- OTTIMO= obiettivo lodevolmente raggiunto
- DISTINTO = obiettivo pienamente raggiunto
- BUONO = obiettivo raggiunto in modo soddisfacente
- DISCRETO = obiettivo raggiunto in modo più che sufficiente.
- SUFFICIENTE = obiettivo sostanzialmente raggiunto
- NON SUFFICIENTE = obiettivo non raggiunto

Vicenza, 15 maggio 2026

La DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s. 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE Classe V Sez. BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **discrete**.

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **discreto**.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **discreto**.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

settembre - dicembre 2025

Teoria

Accordi di settima in tutte le specie

Scale modali e sistema diatonico

Scale artificiali: bachiana, araba, ungherese, enigmatica, tzigana.. Scala pentatonica, esatonale, ottatonica

Serialità: serie originale, inversa, retrograda e retrograda inversa

Musica aleatoria e minimale

Funzioni e successioni accordali, stilemi, principali regole ed errori di concatenazione

Armonizzazione a quattro parti del basso dato e del canto dato

Impiego e risoluzioni delle settime di tutte le specie, naturali e artificiali, con relativi rivolti

Ascolto e analisi

- Bartòk, esempi modali dal *Mikrokosmos*
- Chopin, Mazurka op. 24 n.1
- Debussy, *Voiles* (Preludi libro 1 n.2)
- Glass, Studio n.6 per pianoforte
- Grieg, Valzer op. 12 n.2
- Ligeti, *Lontano*
- Mad World, *Another Love* (modalità nella musica leggera)

- Maderna, *Serenata per un satellite*
- Mozart, Kv 618 Ave verum corpus
- Pärt, *Cantus in Memory of Britten, Für Alina*
- Reich, *Eight Lines*
- Riley, *In C*
- Satie, *Gymnopedie n.1 e Vexations*
- Schumann, op.15 n.13 *Der Dichter spricht*
- Tavener, *The Lamb*

Composizione

Esercizi di composizione seriale

Realizzazione di bassi e canti dati a quattro parti strette e late

Trascrizioni per ensemble strumentali

gennaio - aprile 2026

Teoria

Accordi di nona, undicesima e tredicesima. Impiego e risoluzione della nona di dominante

Modulazioni a toni vicini e lontani

Progressioni modulanti e non

Pedali di tonica e dominante

Impiego e risoluzioni della sesta eccedente italiana, francese, tedesca e “svizzera”

Impiego e risoluzione della sesta napoletana

Note estranee all’armonia: passaggio, appoggiatura, ritardo, anticipazione, volta, sfuggita

Introduzione alla filologia musicale

Tecniche di realizzazione dell’accompagnamento strumentale al canto dato

Ascolto e analisi

- Beethoven, Sinfonia n.5 (incipit) e sonata Al chiaro di luna (incipit)
- Mozart, Lacrimosa dal Requiem Kv 622 e Ave Verum Kv 618
- Poulenc, Notturmo in do maggiore
- Sostakovic, Danza delle bambole
- Schubert, vari lied

Composizione

Realizzazione di bassi quattro parti strette e late, con fioriture, e canti dati con accompagnamento strumentale, da tracce d’esame degli anni scorsi.

maggio - giugno 2026

Teoria

Ripasso del programma svolto

Composizione

Realizzazione di bassi, canti dati e analisi tratti dalle prove dell’Esame di Stato degli anni scorsi.

Simulazione della seconda prova dell’Esame di Maturità.

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2025

Teoria

Ripasso del programma svolto.

Analisi e Composizione

Realizzazione di bassi, canti dati e analisi tratti dalle prove d'esame degli anni scorsi.

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: n. 60

MODULI SPECIFICI INSEGNAMENTO TRASVERSALE di EDUCAZIONE CIVICA

Modulo n.	
TITOLO	Nuove AI e attuali risorse per la composizione e l'analisi musicale
periodo di svolgimento	ottobre/novembre
durata ore n.	3
contenuti	Cittadinanza digitale L'Intelligenza Artificiale nella composizione e nell'analisi musicale: potenzialità, limiti e prospettive Finalità e obiettivi -sperimentare strumenti di Intelligenza Artificiale applicati alla in differenti stili e generi; -analizzare l'impiego dell'AI nell'analisi di opere del repertorio fino al XX secolo; -valutare criticamente l'affidabilità e la profondità dei risultati prodotti dall'AI; -produrre un elaborato scritto coerente, strutturato e correttamente argomentato.
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	learning by doing: relazione individuale con esposizione del percorso di ricerca seguito e dei risultati ottenuti, con esempi.
strumenti e criteri di valutazione	valutazione dell'elaborato conclusivo

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente con lezioni partecipate e learning by doing, dando ampio spazio alla pratica laboratoriale ed al lavoro collettivo o in piccoli gruppi, con esercitazioni iniziate in classe e completate poi autonomamente.

Il recupero è stato svolto sia in itinere che attraverso lo studio individuale del programma affrontato, con successiva prova orale.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Mezzi: libro in adozione (D'Urso, Odone), quaderno pentagrammato, Google Classroom e software di notazione MuseScore 4.

Spazi: per n.2 ore settimanali laboratorio di TM2, dotato di postazioni individuali complete di tastiera midi, cuffie e pc con software di notazione musicale Musescore. La restante ora è stata svolta in classe dotata di digital board.

Tempi: il programma è stato svolto regolarmente nel trimestre, mentre nel pentamestre ha subito alcuni rallentamenti dovuti al gran numero di uscite e attività, musicali e non, in cui la classe è stata impegnata.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove pratiche di composizione, analisi formale e armonica, realizzazione armonica di bassi e canti dati, anche su supporto informatico. E' stata svolta una simulazione di seconda prova d'esame su tema B1 - basso dato, nel mese di aprile, della durata di sei ore.

Per la valutazione si terrà conto del percorso formativo del singolo alunno e del livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, includendo il livello di partecipazione, impegno e puntualità nel rispettare le consegne nel corso dell'anno scolastico.

Vicenza, 15 maggio 2026

II DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Stato a.s 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA STORIA DELLA MUSICA

Classe 5 Sez BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **discrete**.

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **discreto**.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **buono**.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	GIUSEPPE VERDI	- Caratteristiche dell'opera ottocentesca: il pubblico, il ruolo del librettista, l'editoria - Verdi il debutto gli anni di galera, - La <i>trilogia popolare</i> - Le ultime opere - Il Requiem ed il repertorio sacro - Il quartetto per archi	Settembre/ Ottobre
2.	RICHARD WAGNER	- L'<i>opera d'arte totale</i> - Il leitmotiv e la melodia infinita - I soggetti mitologici - Il teatro di Bayreuth - I preludi di <i>Lohengrin</i> e da <i>Tristan und Isolde</i> - Wagner e Verdi, confronto tra le concezioni teatrali	Ottobre

3.	LA SECONDA FIORITURA DELLA SINFONIA	- La Vienna di Brahms e Bruckner - Brahms conservatore o progressista? - Ascolto: <i>Sinfonia n.4, primo mov.</i> - Ascolto: <i>sinfonia n.3, Poco allegretto</i> - Le sinfonie di Bruckner. - Ascolto <i>sinfonia n.7</i> (estratti) - Hanslick ed il formalismo - Gli stili cosmopoliti di Tchaikovsky E di Dvorak	novembre
4.	MELODIES E ROMANZE DA SALOTTO	- G. Fauré, il <i>Requiem</i>. La produzione di Méliès: Ascolto: <i>Après un rêve</i>. - La romanza da salotto. - P.F. Tosti e G. D'Annunzio. - ascolti: <i>A vucchella, O falce di luna calante</i>.	novembre
5.	IL MELODRAMMA NELLA SECONDA META' DELL'800. L'ITALIA	- La "Giovine scuola italiana" - Il verismo di Cavalleria rusticana - Altre opere veriste - <i>Cavalleria Rusticana</i> - <i>Pagliacci</i> (estratti) - Il verismo in Puccini	Novembre
6.	VIENNA TRA EDONISMO E CONSAPEVOLEZZA DELLA CRISI	- Il tramonto dorato di Vienna - L'operetta. Voci del dissenso - G. Mahler, cenni biografici e stilistici. Ascolti: <i>sinfonia n.1 Adagio-</i> terzo mov; <i>Sinfonia n.5, Adagietto</i> - R. Strauss, cenni biografici, i poemi sinfonici, la produzione teatrale: <i>Salomè</i> - Ascolto: estratti da <i>Così parlo' Zarathustra</i>, e <i>Salomé</i>	Dicembre
7.	PARIGI TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	- C. Debussy tra simbolismo e impressionismo - Ascolto: <i>Preludio al pomeriggio di un fauno</i> - Igor Stravinskij dal periodo russo al periodo cubista - Ascolti da <i>La sagra della primavera, Histoire du soldat, Renard e Les Noces</i> - Il periodo Neoclassico, <i>Pulcinella</i>	Gennaio
8.	L'ESPRESSIONISMO IN MUSICA	- Il contesto storico e culturale, le avanguardie, l'Espressionismo nelle arti figurative - A. Schönberg: le prime composizioni, il periodo espressionista e la dodecafonia. <i>Notte trasfigurata, Farben</i> (dai cinque pezzi per orchestra) - Da <i>Pierrot Lunaire, Die Kranke Mond</i>. - Il metodo dodecafónico, dodecafónicas - L'impegno morale nell'opera di Schönberg <i>Un sopravvissuto di Varsavia</i> . - Alban Berg, cenni biografici. - Ascolti, estratti da <i>Wozzeck</i> e da <i>Violinkonzert</i> - Anton Webern: Cenni biografici - Lo stile aforistico, il puntillismo, la serialità integrale. <i>I Cinque pezzi per orchestra</i>	Febbraio

9.	ITALIA TRA NEOCLASSICISMO E MITI NAZIONALISTI	- La generazione dell'Ottanta - L'Italia e la modernità: i futuristi - Russolo, l'Intonarumori, <i>Risveglio di una città</i> - A. Casella, Il Neoclassicismo - O. Respighi, il poema sinfonico - I. Pizzetti, L'antichità remota, <i>Fedra</i>. - Pizzetti ed il cinema: <i>Sinfonia del fuoco</i> - G. Petrassi, una formazione d'altri tempi: <i>Magnificat e Coro di morti</i> - G.F. Malipiero, la composizione a "pannelli" - L. Dalla Piccola, la dodecafonìa, <i>Quaderno di Annalibera</i> - I musicisti ed il Fascismo	Marzo/ Aprile
10.	LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE	- L'Avanguardia tedesca, - Brecht Weill, <i>L'opera da tre soldi</i> - Hindemith, La nuova Oggettività - L'avvento del Nazismo e l' "arte degenerata"	Aprile
11.	LA MUSICA IN EUROPA: INGHILTERRA RUSSIA	- La via inglese. B. Britten - Ascolto, estratti da <i>War requiem</i> - La rivoluzione e l'arte in Russia, - S. Prokofiev, Realismo socialista e censure, la musica per il cinema. (Ascolto, <i>La Battaglia sul ghiaccio</i>)	Aprile
11.	LA MUSICA NEGLI STATI UNITI	- C. Ives, <i>The Unanswered question</i> (ascolto) - G. Gershwin, il jazz sinfonico - E. Varèse, <i>Ionisation</i> -	Aprile
12.	IL MITO DELLA AVANGUARDIA	- Da Webern a Stockhausen. - La scuola di Darmstadt - L'avanguardia; J. Cage - I compositori Italiani: Maderna, Nono, Berio	Maggio

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 47

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il percorso formativo ha usufruito soprattutto della lezione in presenza . Comunicazione tramite registro elettronico e gruppo whatsapp di classe, favorendo la partecipazione degli studenti attraverso stimoli, osservazioni e approfondimenti. Questo al fine di calare la molteplicità di proposte delle indicazioni ministeriali nelle ore effettive a disposizione, guidando la classe a precorrere gli aspetti fondamentali della storia, delle opere e dei compositori. Questi motivi hanno suggerito di esaminare di volta in volta solo alcuni aspetti dell'opera dei vari compositori, soffermandosi sulla biografia per lo stretto necessario a comprenderne il rapporto con il percorso creativo. Maggior attenzione si è posta nel confronto tra gli stili dei diversi autori e sull'evoluzione delle forme musicali in rapporto al tempo, alla società e alla cultura di riferimento.

Gli ascolti in classe non sono stati molti numerosi, poiché ciò avrebbe previsto un grosso investimento orario; tuttavia gli studenti sono stati invitati ad approfondire personalmente e verificare attraverso la partitura le asserzioni del libro di testo.

Le attività di recupero sono state svolte in itinere.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni, svolte nell'aula della classe, hanno avuto come riferimento indispensabile il libro di testo. Essendo lo stesso ridondante di informazioni gli studenti sono stati guidati allo studio puntuale di alcune parti dei capitoli o addirittura dei paragrafi.

Il supporto multimediale in classe ha permesso di facilitare gli ascolti attraverso di seppur brevi contributi audiovisivi provvisti di partitura.

Piattaforma Google suite per la condivisione di contenuti in Classroom o Drive

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata fatta con prove scritte ed orali,

La valutazioni hanno tenuto conto di:

1. Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti
2. Articolazione logica dello svolgimento del quesito/ coesione e coerenza dell'argomentazione
3. Uso di terminologia e linguaggio corretti ed appropriati e/o capacità di sintesi

Vicenza, 15 maggio 2026

IL DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Stato a.s 2025-2026

RELAZIONE E PROGRAMMA - TECNOLOGIE MUSICALI-

Classe 5 Sez BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe variano da livelli mediamente discreti, con più di un caso molto buono.

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello mediamente un livello discreto con alcuni casi molto buoni.

In termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente e in alcuni casi molto buono.

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1	reset delle postazioni in aula Tecnologie Musicali 2	Download e installazione delle applicazioni: Chrome(impostazione accessi account e Drive), Musescore 4, Reaper con l'intero pacchetto di Plug-in VST-Free, ASIO4ALL, Audacity;	Settembre
	Fisica del suono	Dispensa html "Acustica" di Mauro Graziani, ripasso nozioni di base di acustica;	Settembre Ottobre
2	Visual programming software, ambienti di programmazione a oggetti	PURE DATA: Dispensa "Introduzione a PURE DATA.pdf"; impostazioni e principi di funzionamento di base, oggetti, messaggi, numeri; montaggio di una patch;oscillatori; esempi di sintesi additiva e sottrattiva; Test teorico; Cenni su MaxMSP	Ottobre Novembre

3	Percorsi elettroacustici del '900	Introduzione alla Musica Concreta: dispense "musica concreta musique concrete.odt" e "Introduzione agli oggetti sonori.pdf", "Musica concreta e musica elettronica"; tecniche di elaborazione su materiale sonoro concreto;	Novembre
4	Tecniche di sintesi ed elaborazione audio in ambiente DAW (Reaper)	Inversione, modifica velocità di riproduzione, time stretching, creazione anello (loop) e ; spazializzazione, gestione inviluppi automatizzata; Composizione di un brano di Musica Concreta (3 minuti) tramite elaborazione di soli tre suoni concreti assegnati.	Novembre Dicembre
5	Musica digitale, MIDI, DAW	uso della tastiera MIDI controller; registrazione di tracce MIDI con strumenti virtuali (VST); impostazione I/O scheda audio;	Gennaio Febbraio
6	Multimedialità Tecniche di editing audio/video	Da Vinci Project; impostazioni di base; inserimento files audio video, editing, inserimento dissolvenze; inserimento testo; rendering in formati video diversi (mp4, webm); Progetto "Marea"(in DAW Reaper) ricostruzione di un paesaggio sonoro; Librerie sonore a libero accesso in rete	Gennaio Febbraio
6	Multimedialità tecniche di editing e montaggio audio/video	Progetto "Marea" finalizzazione in formato audio/video. adattamento del video alla colonna audio e viceversa; funzione ripple editing; video reverse; dissolvenze, altri controlli di base; Creazione videoclip originale (con uso di applicazioni audio/MIDI/video) orientato ad una eventuale presentazione multimediale prevista per il colloquio dell'esame di Maturità Dispensa "Storia della musica elettronica.pdf"	Marzo Aprile Maggio

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2025

8	Multimedialità Tecniche di elaborazione audio/video	Creazione videoclip originale (con uso di applicazioni audio/MIDI/video) orientato ad una eventuale presentazione multimediale prevista per il colloquio dell'esame di Maturità;	Dal 15 Maggio a fine anno
---	---	--	---------------------------

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: **56**

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

I metodi scelti sono stati essenzialmente pratici (uso continuativo del computer e delle applicazioni dedicate alla analisi del suono, alla scrittura musicale digitale, alla gestione di materiali audio/video di diversa provenienza) con integrazione di alcuni contenuti teorici necessari alla comprensione della corretta o migliore scelta dei percorsi da individuare per la soluzione dei problemi che di volta in volta si vengono ad incontrare nella produzione e post produzione audio-video. Le attività di recupero si sono svolte in itinere.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Personal computer, scheda audio, impostazione sistema audio, cuffie, , midi controller, applicazioni Multimediali (Reaper DAW, Muscore 4, Audacity, Spear, Pure data e altri), dispositivi digitali ed elettroacustici (midi controller, microfoni, impianto amplificazione, mixer). Aula di Tecnologie Musicali, Smartboard in aula-classe. Una ridotta parte dei progetti multimediali è stata svolta a casa mentre la gran parte di essi si è svolta a scuola (per motivi di uniformità di supporti adeguati), necessariamente protrahendosi per più settimane, con continui suggerimenti e indicazioni sulle scelte operative e uso avanzato delle applicazioni dedicate.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Autonomia operativa al pc, maggiore o minore intuitività nella scelta dei percorsi, conoscenza e uso più o meno avanzato dei software utilizzati;
- Maggiore o minore capacità di realizzazione di progetti personali e anche , eventualmente, nella creazione e produzione di brani musicali originali o ri-arrangiati con uso di softwares tecnologie digitali specifiche.

Vicenza, 15 maggio 2026

IL DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s. 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di Violoncello

Classe 5 Sez BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **ottime e discrete**.

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **ottimo, buono**.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **ottimo, discreto**.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	-Scale e arpeggi a 4 ottave. -Scale a corde doppie: terze, seste e ottave.	Scale maggiori e minori in tutte le tonalità, legate a due, quattro, otto e colpi d'arco specifici.	Tutto l'anno scolastico
2.	Concerti dal repertorio solistico	Saint-Saens, Concerto in la min. n.1 op.33 F.J. Haydn, Concerto in Do mag. I movimento. G. Goltermann Concerto op.65 I movimento.	Trimestre e pentamestre

3.	D.Popper, 40 Studi J.L.Duport	Esercizi per lo sviluppo della tecnica in capotasto: studi n.1, n.2, n.3, n.4 n.5, n.6, n.7, n.8, n.9, n.10, n.22 Esercizi per lo sviluppo della tecnica in capotasto: n.1, n.7, n.9, n.11, n.13, n.15, n.18, n.19, n.20, n.21.	Trimestre e pentamestre
4.	F.Servais, Sei Capricci op.11	Esercizi per lo sviluppo della tecnica in capotasto e colpi d'arco: studi n. 4.	Trimestre
5.	Repertorio musica da camera e violoncello solo	- J. Brahms, Sonata in mi min. op.38 I tempo. - J. S. Bach, Suite n.2 in re min. BWV 1008 - H. y Tagell, Flamenco - F. Mendelssohn, Romanza senza parole - G.Fauré, Elegia op.24 e Sicilienne op.78 -F. Schubert, Ave Maria	Trimestre e secondo pentamestre
7.	- A. Pais - W. Pleeth	-Studio della tecnica mano sinistra e mano destra. Sviluppo della tecnica in capotasto.	Pentamestre

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	Storia del violoncello e della liuteria.	Conoscenza dell'evoluzione storica del violoncello e delle tecniche costruttive.	Secondo pentamestre
2.	Improvvisazione Studio delle parti d'orchestra	Principi d'improvvisazione Repertorio d'orchestra del secondo Concerto di fine anno	Secondo pentamestre

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 96

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il perseguimento degli obiettivi è stato articolato in attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e calibrando i tempi di apprendimento dei singoli alunni. Le attività di recupero e potenziamento sono sempre state svolte in itinere. Durante le lezioni frontali personalizzate, le varie azioni didattiche sono state motivate dall'insegnante, informando gli alunni sugli obiettivi preposti.

La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, generalmente è stata strutturata in più momenti :

scale maggiori e minori, arpeggi;

tecnica strumentale (tecnica pura, studi);

esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive;

eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, con semplice analisi formale e armonica;

preparazione alla prova di strumento agli esami di maturità;
preparazione dei brani per il Concerto di fine anno.
Alcune particolareggiate azioni di recupero sono state svolte in itinere.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento. Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente anche attraverso l'uso del quaderno elettronico. A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente in ogni setting di apprendimento, osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo delle competenze (valutazione intrinseca al processo di insegnamento). Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.

Il concerto di fine anno aperto al pubblico sarà considerato un particolare momento di verifica.

Vicenza, 15 maggio 2026

La DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s. 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di PIANOFORTE

Classe V Sez B

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **sufficienti**

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **sufficienti**

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **sufficienti**

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	Tecnica pura	Scale maggiori e minori nell'estensione di quattro ottave per moto retto. Arpeggi maggiori e minori nell'estensione di quattro ottave.	Anno scolastico**
2.	Repertorio	L. C. Daquin: <i>Le coucou</i> , Fauré: <i>Romanze senza parole Op. 17 n. 1 e n. 3</i> , A. Lyadov: <i>Valzer Op. 9</i> , C. Cui: <i>Preludio Op. 64 n. 2</i> , S. Bortkiewicz: <i>Pezzo Op. 30 n. 9</i> , B. Smetana: <i>Touha</i> , W. Gillock: <i>Valzer</i> , S. Heller: <i>Studio Op. 47 n. 2</i> , A. Piovano: <i>Valzer in Do</i> , R. Vinciguerra: <i>Studio n. 4</i>	Anno scolastico**

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2026

1.	Tecnica pura	Scale maggiori e minori nell'estensione di quattro ottave per moto retto. Arpeggi maggiori e minori nell'estensione di quattro ottave.	Maggio - Giugno**
----	--------------	--	-------------------

2.	Repertorio	L. C. Daquin: <i>Le coucou</i> , Fauré: <i>Romanza senza parole Op. 17 n. 3</i> , A. Lyadov: <i>Valzer Op. 9, C. Cui: Preludio Op. 64 n. 2</i> , S. Bortkiewicz: <i>Pezzo Op. 30 n. 9</i> , B. Smetana: <i>Touha</i> , W. Gillock: <i>Valzer</i> , S. Heller: <i>Studio Op. 47 n. 2</i> , A. Piovano: <i>Valzer in Do</i> , R. Vinciguerra: <i>Studio n. 4</i>	Maggio - Giugno**
----	------------	--	-------------------

** Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso dell'intero anno scolastico, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di prove di verifica, di approccio a nuovi argomenti. Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico: tutte quelle previste dall'orario di cattedra (n. 8 ore settimanali, corrispondenti a n. 4 alunni).

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 190

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il perseguimento degli obiettivi è stato articolato in attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni, pertanto le attività di recupero e potenziamento sono sempre state svolte in itinere. Durante le lezioni frontali personalizzate, le varie azioni didattiche sono state motivate dall'insegnante, informando gli alunni sugli obiettivi preposti. La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, generalmente è stata strutturata in più momenti:

- scale maggiori e minori, arpeggi;
- tecnica strumentale (tecnica pura, studi);
- esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive;
- eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, con semplice analisi formale;
- preparazione alla prova di strumento agli esami di maturità;
- preparazione dei brani per i saggi di fine anno

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando sia l'aula assegnata con pianoforte a muro (piano terra del chiostro), sia l'aula dotata di pianoforte a coda (Aula Musica). Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state dedicate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale infatti fa sì che ogni lezione si trasformi in performance, o prestazione di competenza. L'insegnante di strumento, che si trova nella condizione privilegiata di lavorare singolarmente con l'alunno

- personalizza i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente;
- in ogni setting di apprendimento osserva e verifica i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).

Ogni alunno è stato valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze

- TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio
- ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio ed interpretazione
- STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.

Vicenza, 15 maggio 2026

II DOCENTE

LICEO STATALE “ANTONIO PIGAFETTA” - VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a. s. 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA DI **PIANOFORTE (Esecuzione ed interpretazione)**

Classe 5^a Sez. BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **discrete**.

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **discrete**.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **discrete**.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato **
1.	Scale	Scale maggiori e minori a moto retto nell'estensione di quattro ottave; Arpeggi maggiori, minori, di dominante e di diminuita a moto retto nell'estensione di quattro ottave.	Anno scolastico
2.	Studi	Studi di diversa difficoltà tecnica dei seguenti compositori: C. Czerny e S. Heller.	Anno scolastico
3.	Sonata	Sonate e Sonatine di epoca classica di F. J. Haydn e L. van Beethoven.	Anno scolastico
4.	Pezzi di carattere	Pezzi di carattere di diversa difficoltà dei seguenti autori: F. Mendelssohn, F. Chopin, J. Sibelius e L. Einaudi.	Anno scolastico

Contenuti in programma dopo il 15 maggio

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	Pezzi di carattere	Nell'ultima parte dell'anno scolastico, si continuerà uno studio assiduo e costante per migliorare la qualità tecnico-musicale dei brani in corso di studio.	Maggio e giugno

****** Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso dell'intero anno scolastico, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di prove di verifica, di approccio a nuovi argomenti, di performance pubbliche o di preparazione di esse.

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico: tutte quelle previste dall'orario di cattedra (n. 2 ore settimanali, corrispondenti a un'alunna) e oltre (prove straordinarie in occasione di saggi ed esami). Alla data attuale ore 56 .

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

PIANOFORTE

Il perseguimento degli obiettivi è stato articolato in attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni, pertanto le attività di recupero e potenziamento sono sempre state svolte in itinere. Durante le lezioni frontali personalizzate, le varie azioni didattiche sono state motivate dall'insegnante, informando gli alunni sugli obiettivi preposti.

La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, generalmente è stata strutturata in più momenti :

- scale maggiori e minori, arpeggi;
- tecnica strumentale (tecnica pura, studi);
- esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive;
- eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, con semplice analisi formale;
- preparazione alla prova di strumento agli esami di maturità;

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando sia l'aula assegnata con pianoforte a muro (piano terra del chiostro), sia l'aula dotata di pianoforte a coda (Aula Musica). Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state dedicate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale infatti fa sì che ogni lezione si trasformi in performance, o prestazione di competenza. L'insegnante di strumento, che si trova nella condizione privilegiata di lavorare singolarmente con l'alunno

- personalizza i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente;
- in ogni setting di apprendimento osserva e verifica i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).

Ogni alunno è stato valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze

- TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio
- ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio ed interpretazione
- STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.

Vicenza, 15 maggio 2026

II DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di canto

Classe 5 Sez BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **buone**.

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **buono**.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **buono**.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

1.

analisi tecnici

Attacco del suono sul fiato; attacco del suono di testa; messa di voce: piano, crescendo, forte, diminuendo; legato e staccato; agilità

2.

aspetti stilistici

Stilemi interpretativi e vocalità del canto barocco comparato al canto classico e romantico. Differenze stilistiche nei fraseggi per le arie barocche, classiche e dell'800

3.

repertorio

Studi:

Vaccaj, prime sette lezioni

Concone op 10, dal n 15 al n 27

Arie barocche/ classiche

Paisiello, Chi vuol la zingarella

Vivaldi, Alla caccia

Mozart, Vedrai carino

Arie 800/900

Rossini, Anch'io sono giovine (dall'opera La cambiale di matrimonio)

Satie, Les anges

Tosti, Malia
Loewe, I could have danced (dal musical My Fair lady)
Verdi, Saper vorreste (dall'opera Un ballo in maschera)

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2026

1.
Aspetti tecnici
Appoggio, agilità, legato
2.
Ripasso del repertorio
Ripasso dei brani per l'esame e di altri brani utili per la tecnica:
Rossini, Anch'io sono giovine
Verdi, Saper vorreste
Loewe, I could have danced
Tosti, Malia
Satie, Les anges

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 48

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il perseguimento degli obiettivi è stato articolato in attività individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state sempre utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica. Il percorso graduale è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula con pianoforte
Esecuzione vocale
Il tempo è da considerarsi lungo tutto l'anno scolastico

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di musica di insieme, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente

- personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente
- in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento)

Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze

- TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio
- ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione
- STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.

Saggi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica.

Vicenza, 15 maggio 2026

La DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s. 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di Percussioni

Classe 5 Sez BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano ottime,

A conclusione del percorso formativo sviluppato nell'arco del quinquennio, gli studenti hanno conseguito, a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- a) Acquisizione di una cultura specifica in ambito musicale.
- b) Arricchimento della preparazione complessiva mediante lo sviluppo delle inclinazioni naturali e delle capacità di analisi e di sintesi richieste dallo studio della musica
- c) Conoscenza della letteratura musicale specifica

in termini di abilità

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello ottimo

A conclusione del percorso formativo sviluppato nell'arco del quinquennio, gli studenti hanno conseguito, a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- a) Progressivo affinamento della tecnica strumentale.
- b) Sviluppo della competenza musicale specifica, che consenta l'espressione artistica personale nei diversi contesti.
- c) Metodica e puntuale esplorazione della letteratura musicale specifica nell'ampiezza delle sue varietà di generi, forme e stili.
- d) Affinamento delle capacità espressive.
- e) Arricchimento del senso estetico nell'ambito musicale europeo ed extra europeo.

in termini di competenze

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello ottimo,

A conclusione del percorso formativo sviluppato nell'arco del quinquennio, gli studenti hanno conseguito, a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- a) Corretta interpretazione del testo musicale, con individuazione delle strutture e delle convenzioni proprie dello specifico musicale.
- b) Padroneggiare la tecnica strumentale a fini espressivi, dimostrando consapevolezza stilistica e di genere, nonché personalità interpretativa.
- c) Leggere e analizzare il testo al fine dell'individuazione degli elementi costitutivi del linguaggio musicale.

- d) Utilizzare consapevolmente le tecniche ed i procedimenti specifici, migliorando in tal modo il metodo di studio.
- e) Eseguire il repertorio musicale specifico del proprio strumento, nell'ambito del livello tecnico raggiunto.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2023

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	Membrane	<i>Tecnica da "Accent and rebounds" e "Stick control"</i>	Intero anno scolastico
2.	Membrane	<i>Tecnica tratta dal metodo J. Delecluse</i>	Intero anno scolastico
3.	Membrane	<i>Studi per tamburo, tratti dal metodo J. Delecluse</i>	Intero anno scolastico
4.	Membrane	<i>Studi tratti da "150 rudimental solo" di C. Wilcox</i>	Intero anno scolastico
5.	Membrane	<i>Studi tratti dal metodo per tamburo di Goldemberg</i>	Intero anno scolastico
7.	Membrane	<i>Repertorio - Multipercussione: etude #1 for 4 tom - Peters</i>	Intero anno scolastico
8.	Membrane	<i>Repertorio - batteria: solo #1 - #2 Rick Latham - advanced funk Studies</i>	Intero anno scolastico
9.	Orchestra	<i>Timpani - repertorio - Gloria - Rutter</i>	Intero anno scolastico
10.	Tastiere	<i>tecnica e studi tratti dal metodo di "Hamilton Green" e dal "Goldenberg"</i>	Intero anno scolastico
11.	Tastiere	<i>Repertorio: rotation n. 1 e n. 2 - Sammut</i>	Intero anno scolastico
12.	Tastiere	<i>Repertorio: op. 6 studi n 9 e 10 O. Musser</i>	Intero anno scolastico
13.	Tastiere	<i>Repertorio: Frogs - Keiko Abe</i>	Intero anno scolastico
14.	Tastiere	<i>Repertorio: Misty - Errol Garner</i>	Intero anno scolastico
15.	Tastiere	<i>A. Steinberg - Melandie</i>	Intero anno scolastico
16.	Tastiere	<i>E. Sejourne - Romantica</i>	Intero anno scolastico
17.	Tastiere	<i>R. Wiener - Latin song</i>	Intero anno scolastico

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2023

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	Membrane	studio per tamburo, timpani e multipercussione, a completamento del repertorio costruito. Consolidamento e affinamento dei brani programmati per l'esame di stato	Maggio e giugno
2.	Tastiere	Consolidamento e affinamento dei brani programmati per l'esame di stato	Maggio e giugno

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 60 (per studente)

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

a) Metodo

Il tipo di disciplina consente per entrambi i tipi di lezione (individuale e collettivo) un continuo scambio di idee e opinioni tra insegnante ed allievo. I contenuti delle lezioni vengono veicolati principalmente in un contesto laboratoriale, in cui ogni elemento viene supportato dall'esempio esecutivo dell'insegnante e/o dalla sperimentazione dell'alunno.

b) Recupero

Le lezioni individuali rendono in qualche modo implicita l'attività di recupero, in quanto ogni allievo/a procede secondo le proprie capacità di assimilazione.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tutta l'attività di studio e di allestimento, è stata svolta all'interno della classe di strumenti a percussione, attrezzata con materiale fornito dalla scuola, dal docente e dagli stessi ragazzi.

I tempi di realizzazione sono stati articolati e spalmati nell'arco di tutto l'anno scolastico, prediligendo le necessità formative e, non ultime performative legate anche alle richieste dell'Istituto.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il corso musicale, all'interno dei licei statali ad indirizzo, dà la possibilità agli alunni di avere sia incontri settimanali individuali con il docente, sia momenti di musica d'insieme e di orchestra. Questa peculiarità fa sì che la possibilità di valutazione per ogni singolo alunno, sia costante e pressoché quotidiana. Gli ambiti di valutazione vanno dallo sviluppo tecnico-strumentale alla crescita della musicalità, dalla capacità di relazione con i compagni per la realizzazione di momenti performativi, all'organizzazione degli eventi musicali sotto tutti gli aspetti (gestione strumenti, divisione parti, studio logistico degli spazi;..).

Vicenza, 15 maggio 2026

IL DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s. 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di CHITARRA

Classe 5° Sez BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **buone**.

A conclusione del percorso formativo sviluppato nell'arco del quinquennio, gli studenti hanno conseguito, a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- a) Acquisizione di una cultura specifica in ambito musicale.
- b) Arricchimento della preparazione complessiva mediante lo sviluppo delle inclinazioni naturali e delle capacità di analisi e di sintesi richieste dallo studio della musica
- c) Conoscenza della letteratura musicale specifica

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **buono**.

A conclusione del percorso formativo sviluppato nell'arco del quinquennio, gli studenti hanno conseguito, a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- a) Progressivo affinamento della tecnica strumentale.
- b) Sviluppo della competenza musicale specifica, che consenta l'espressione artistica personale nei diversi contesti.
- c) Metodica e puntuale esplorazione della letteratura musicale specifica nell'ampiezza delle sue varietà di generi, forme e stili.
- d) Affinamento delle capacità espressive.
- e) Arricchimento del senso estetico nell'ambito musicale europeo ed extra europeo.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **buono**.

A conclusione del percorso formativo sviluppato nell'arco del quinquennio, gli studenti hanno conseguito, a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- a) Corretta interpretazione del testo musicale, con individuazione delle strutture e delle convenzioni proprie dello specifico musicale.
- b) Padroneggiare la tecnica strumentale a fini espressivi, dimostrando consapevolezza stilistica e di genere, nonché personalità interpretativa.
- c) Leggere e analizzare il testo al fine dell'individuazione degli elementi costitutivi del linguaggio musicale.

- d) Utilizzare consapevolmente le tecniche ed i procedimenti specifici, migliorando in tal modo il metodo di studio.
- e) Eseguire il repertorio musicale specifico del proprio strumento, nell'ambito del livello tecnico raggiunto

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	Sviluppo della tecnica strumentale	- Uso corretto della mano destra: articolazione e precisione nell'impiego delle unghie – Arpeggi. - Articolazione delle dita della mano sinistra: Scale per 3^e, 6^e, 8^e e 10^e nelle tonalità più agevoli. Esercizi per il coordinamento delle due mani: Scale diatoniche maggiori e minori, nella massima estensione consentita dallo strumento.	Intero anno scolastico
2.	Analisi e interpretazione del testo musicale	• Elementi di analisi formale ed armonica. • Osservanza della simbologia impiegata in partitura	Intero anno scolastico
3.	Conoscenza della letteratura chitarristica	Esecuzione ed interpretazione di brani esemplificativi delle varie epoche storiche, con particolare attenzione alla letteratura del periodo classico e ad alcuni brani significativi del Novecento.	Intero anno scolastico
4.	Espressione artistica personale	• Controllo del timbro, dell'agógica e della dinamica in funzione espressiva. • Scelta delle tecniche esecutive adeguate.	Intero anno scolastico

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	Conoscenza della letteratura chitarristica	Consolidamento e affinamento dei brani programmati per l'esame di stato	Maggio e giugno

2.	Espressione artistica personale	Consolidamento e affinamento dei brani programmati per l'esame di stato	Maggio e giugno
----	---------------------------------	---	-----------------

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 60 (per studente)

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

a) Metodo

Il tipo di disciplina consente un continuo scambio di idee e opinioni tra insegnante ed allievo. I contenuti delle lezioni vengono veicolati principalmente in un contesto laboratoriale, in cui ogni elemento viene supportato dall'esempio esecutivo dell'insegnante e/o dalla sperimentazione dell'allunno.

b) Recupero

Le lezioni individuali rendono in qualche modo implicita l'attività di recupero, in quanto ogni allievo/a procede secondo le proprie capacità di assimilazione.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

a) Mezzi

Oltre alla chitarra e ai vari accessori necessari all'esecuzione (leggio, poggiapiede, ecc.), le lezioni individuali hanno utilizzato i seguenti testi (parzialmente, per quanto riguarda le raccolte):

R. Chiesa, *Tecnica fondamentale dalla chitarra. Vol. II. Le scale*

A. Segovia, *Diatonic scales*

M. Giuliani, *Arpeggi op.1*

F. Sor, *20 studi* (antologia a cura di A. Segovia);

L. Brouwer, *Studi semplici*

F. Tarrega, *Preludi, Danza mora, Capricho arabe*

H. Villa Lobos, *Preludi*

A. Barrios, *La Catedral, Estudio da Concierti n.1*

b) Spazi

Le lezioni hanno di norma avuto luogo nell'aula scolastica.

c) Tempi

Generalmente, la prima parte della lezione individuale è stata dedicata ad argomenti di tecnica chitarristica (esecuzione di arpeggi, scale ed altri esercizi giornalieri); successivamente si sono affrontati gli studi e i pezzi di repertorio (ogni allievo ha affrontato brani diversi).

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si è cercato di esplicitare in modo chiaro gli obiettivi da raggiungere e i criteri di valutazione, in modo da mettere gli studenti nelle condizioni di partecipare attivamente al processo didattico.

La valutazione annuale intermedia e finale è derivata di momenti di verifica diretti ad accertare:

- a) le capacità tecniche
- b) la capacità di lettura ed analisi del testo musicale
- c) la padronanza ed il corretto uso dello strumento
- d) la conoscenza delle tecniche specifiche
- e) il raggiungimento di un adeguato grado di maturazione espressiva

La lezione individuale costituisce una verifica costante dei risultati raggiunti dal singolo allievo. Altre occasioni di valutazione sono state i saggi di classe e le verifiche periodiche collettive, alla presenza di tutti gli insegnanti di chitarra e di alcuni compagni di altre classi.

Vicenza, 15 maggio 2026

II DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s. 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO

Classe V Sez BM

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **molto buone**

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **più che buone**

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **ottimo**

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	Scale e arpeggi	Scale e arpeggi a tre ottave, con arpeggi di terza e quinta maggiori e minori, terza e sesta, quarta e sesta, quarta e sesta minore, di settima diminuita e settima di dominante; scale a terze alternate; scale a corde doppie di due ottave di sol, la, si bemolle e do maggiore, a terze, seste e ottave	Tutto l'anno scolastico
2.	Studi	Studi di diversa difficoltà tecnica tratti da H. Sitt, <i>Studi op. 32</i> , vol. II, R. Kreutzer, <i>42 studi</i> , da P. Rode, <i>24 capricci</i> , F. Fiorillo, <i>36 studi</i> .	Tutto l'anno scolastico
3.	Repertorio per violino e pianoforte	Sonate e Concerti per violino e pianoforte: maggiore A. Dvorak, Sonatina op. 100, I movimento J.S. Bach, Concerto per violino in la minore, I movimento	Tutto l'anno scolastico

4.	Repertorio per violino solo	J. Bach, Preludio dalla I Suite per violoncello solo, trascritta per violino. J. S. Bach, Partita n° 2, Allemanda, Corrente	Pentamestre
----	-----------------------------	--	-------------

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	Scale e arpeggi	Ripasso delle scale e arpeggi a tre ottave, con arpeggi di terza e quinta maggiori e minori, terza e sesta, quarta e sesta, quarta e sesta minore, settima diminuita e settima di dominante, delle scale a terze alternate e delle scale a corde doppie a terze e ottave di sol, la e do maggiore	1 lezione
2.	Studi	Ripasso di studi di R. Kreutzer, <i>42 studi</i> e di P. Rode, <i>24 capricci</i>	1 lezione
3.	Repertorio per violino e pianoforte	Ripasso dei brani studiati durante l'anno scolastico tratti dal repertorio di A. Dvorak e J. S. Bach	1 lezione
4.	Repertorio per violino solo	Ripasso di tempi scelti tratti dalla Partita n° 2 in re minore di J. S. Bach	1 lezione

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 56 totali

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il percorso formativo si è svolto nel corso dell'intero anno scolastico. Grazie alla specificità della materia, che prevede lezioni uno a uno, gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività individualizzate. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento del singolo alunno. La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, è stata generalmente articolata in più momenti:

- tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi);
- esecuzione dei brani in corso di studio, comprensiva di analisi dei passaggi di maggiore difficoltà, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche ed espressive.

Le azioni di recupero sono state svolte in itinere, data la specificità della lezione individuale.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando l'aula assegnata dotata di tastiera pesata e l'Aula Musica quando si sono svolte le prove con il pianista accompagnatore. È stato utilizzato con costanza il metronomo.

A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, in un'unica lezione della durata di due ore.

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla definizione del programma di studio per ogni singolo allievo. La natura pratica dello studio strumentale e la natura performativa della lezione di strumento individuale consente di considerare ogni singola lezione come un'occasione di valutazione.

Ad ogni alunno è stata attribuita una valutazione circa ogni 5 - 6 settimane, che ha tenuto conto del percorso svolto di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze

- TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio
- ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione
- STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.

Saggi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica

Vicenza, 15 maggio 2026

La DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s. 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di Flauto traverso

Classe 5^a Sez BM

- Obiettivi raggiunti dalla classe: in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **ottime**

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **ottimo**

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **ottimo**

- CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	<i>Scale ed arpeggi</i> <i>Suono</i>	M. Moyse; Scale maggiori e min legate e staccate fino al Re acuto F. Franceschini: <i>Vademecum del flautista</i> , scale cromatiche Ph. Bernold: Arpeggi espressivi P. Bernold: esercizi di conduzione della pressione per il suono G. Pretto, Dentro il Suono: canto nel suono, frullato, armonici	A.S.

2.	Studi	Studi di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: Briccialdi: n 3 E. Koehler op.33 vol. 3: n 1, 2, 3 L. Hugues op. 101: n 1, 4, 11 A. Piazzolla: Tango Etude n 3	A.S.
3.	Repertorio per Flauto con o senza pianoforte	C. Chaminade: Concertino J. J. Quantz: Concerto per flauto e orchestra in Sol Magg G. Enescu: Cantabile et Presto F. Devienne: Sonata in Fa Maggiore C. Reinecke: Concerto per flauto e orchestra, Secondo movimento F. Doppler: Andante et Rondo	Ottobre Maggio
5.	Repertorio per Flauto Solo	J. S. Bach: Partita (lettura)	Novembre
	Repertorio Orchestrale	B. Holcombe; “Era la notte prima di Natale” R. Ray: Gospel Mass M. De Falla; La vida breve E. Lecuona; Andalucia Suite G. Bizet: Carmen Suite A. Marquez; Danzon n°2 I. Asturias; Asturias	Dicembre Aprile - Maggio
7.	Prima Vista	Letteratura flautistica a discrezione	

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2026

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione
1.	Scale	M. Moyse; scale Magg e min ascendenti al Re acuto.	fino al termine delle lezioni

2.	Studi e Repertorio	Studi tratti dal Furstenau, Secondo movimento del concerto di Mozart in Re Maggiore, approfondimento del brano da eseguire all'Esame di Stato e del repertorio previsto per l'ammissione al Conservatorio di Vicenza e di Castelfranco	fino al termine delle lezioni
3.	Repertorio Orchestrale	M. De Falla; La vida breve E. Granados; Andaluza E. Lecuona; Andalucia Suite G. Bizet; Carmen Suite A. Marquez; Danzon n°2 I. Asturias; Asturias	fino al 28 Maggio

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 46

- METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni.

La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, è stata generalmente articolata in più momenti:

- tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi);
- esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive;
- eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, comprensiva di analisi formale.

Alcune, particolareggiate azioni di recupero sono state svolte in itinere.

- MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando quasi esclusivamente l'aula assegnata. Sono stati adottati tutti i sussidi indicati nella programmazione personale ed i materiali predisposti e forniti direttamente dal docente.

A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica

- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente

- personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente

- in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento)

Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze

- TECNICO-ESECUTIVE: proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio
- ESPRESSIVO-ESECUTIVE: relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione
- STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.

Vicenza, 15 maggio 2026

La DOCENTE

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE per l'Esame di Maturità a.s. 2025-2026

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMA di LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

Classe 5 Sez BM

Proff./Proff.sse

1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

in termini di conoscenze

Nell'**acquisizione** dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano **buone**.

in termini di abilità

Nell'**applicazione** delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **buono**.

in termini di competenze

Nella **capacità** di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello **buono**.

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti effettivamente svolti fino al 15 maggio 2026

Docenti	Repertorio
Prof. Berlato Sella Carlo	P. I. Tchaikovsky, <i>Romeo e Giulietta</i> A. Arensky, <i>Six pièces enfantines</i> , op. 34 M. Ravel, <i>Ma mère l'Oye</i> R. Gosling, E. Stone, <i>La La Land</i>
Prof. D'Agostino Andrea	J. S. Bach, <i>Concerto per violino in La minore BWV 1041</i> A. Vivaldi, <i>Concerto in Mi minore Op. 3, Concerto in Fa Op. 3</i> W. A. Mozart, <i>Sinfonia K16</i> A. Piazzolla, <i>Invierno</i> P. Mascagni, <i>Cavalleria Rusticana: Intermezzo</i>

Prof.ssa Di Filippo Anna Maria	W.A.Mozart, <i>Terzetto finale da Bastiano e Bastiana</i> W.A.Mozart, <i>Scena Papageno, Papagena</i> da "Il flauto magico" A.Campanile, <i>esercizi di dizione e brano "La O larga"</i> W.Shakespeare, <i>Scena del balcone</i> da "Romeo e Giulietta" E.L.Master, <i>poesie tratte da Antologia di Spoon River</i>
Prof.ssa D'Onofrio Daria	E. Grieg, <i>Danza Norvegese n°2</i> M. De Falla, <i>Danza del Fuoco, Pantomima</i> J. S. Bach, <i>Preludio per 8 flauti in re min</i> L. Delibes, <i>da Lakmè, Duetto dei fiori per 8 flauti</i> B. Godard, <i>da Suite de trois morceaux op.116 primi due tempi, terzo solo letto, per fl e pf</i> C. Chaminade, <i>Concertino per fl e pf</i> C. Franck, <i>da Sonata in La Magg, 1 tempo per fl e pf</i> F. Doppler, <i>Andante e Rondo per 2 fl e pf</i> G. Fauré, <i>da Dolly Suite, Le Jardin de Dolly per pf a 4 mani</i> F. Schubert, <i>Fantasia in fa min op.103 per pf a 4 mani</i> W. Wyn Traete, <i>Quartetto per 4 fl e pf</i> E. Kronke, <i>Deux Papillons per 2 fl e pf</i>
Prof. Doria Mariano	AA VV, <i>Medley Blues Brother</i> Alley Wills, <i>September</i> Damiene Chazelle, <i>Whiplash</i> E. Toch, <i>in C</i> A. Vivaldi, <i>Summer (arr. dell'Estate per marimba)</i> B. Hobb, <i>Flatirons</i> P. I. Tchaikovsky, <i>Finale 4° Sinfonia (piatti a 2, grancassa e triangolo)</i> A. Dvorak, <i>Carnival Overture (tamburello basco)</i> I. Stravinsky, <i>Le Sacre du Printemp (Danse de la Terre)- Grancassa</i> M. Ravel, <i>Bolero (Rullante)</i> G. Gershwin, <i>Porgy and Bess Overture (xilofono)</i> S. Prokofiev, <i>Alexander Nevsky (xilofono)</i> P. Dukas, <i>L'Apprenti Sorcier (glockenspiel)</i> J. S. Bach, <i>Fuga in G minor (2 Marimba and Vibes)</i> G. Holst, <i>from The Planets- Jupiter (timpani e percussioni)</i> M. Mangani, <i>Verdiana (timpani e percussioni)</i> G. Verdi, <i>Preludio da Macbeth (timpani e grancassa)</i> R. V. Williams, <i>English Folk Song Suite (timpani e percussioni)</i>
Prof. Franceschini Leonardo	F.J. Haydn, <i>Danza n.12</i> A. Forrest, <i>Chocalypso</i> G. Fauré, <i>Berceuse</i> W. A. Mozart, <i>Romanza</i> da "Eine Kleine Nachtmusik" J. S. Bach, <i>Siciliana BWV 1031</i> F. J. Haydn, <i>2^mov. da Sinfonia n. 59 "Il Fuoco"</i>
CORO	R. Ray, <i>Messa Gospel</i> M. Jackson, <i>Heal the World</i> G. Bizet, <i>A deux cuartos e March of the toreadors</i> Z. R. Stroope, <i>Amor de mi alma</i>

Contenuti in programma dopo il 15 maggio 2026

Programma per il concerto di fine anno per coro e orchestra (musiche di Bizet, Lecuona, De Falla, Albeniz, Marquez, Stroepe).

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 66

3. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Tutti gli alunni sono stati inseriti in gruppi strumentali di livello e flessibili. Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività mirate per il tipo di formazione. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli componenti del gruppo, e della loro capacità di interagire, anche attraverso il *peer tutoring*. Una volta attuate la lettura e la concertazione di parti consistenti del programma, è stata data l'opportunità agli alunni di proporre soluzioni interpretative personali, offrendo al gruppo interessanti occasioni di confronto.

Nel contesto descritto hanno assunto particolare rilevanza la capacità di ascolto ed autoascolto - sollecitata anche attraverso spunti analitici di carattere formale e/o stilistico – volta ad acquisire una elevata consapevolezza del proprio ruolo nella formazione.

Non si è ravvisata la necessità di azioni di recupero.

4. MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni settimanali di due ore in formazioni variabili, utilizzando sia le aule assegnate con pianoforte a muro o tastiera pesata, sia l'aula dotata di pianoforte a coda (Aula Musica). Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente.

Le lezioni sono state diversamente declinate a seconda del repertorio proposto, del grado di preparazione dei brani e delle richieste di uscita/performance programmate o richieste ed approvate nel corso dell'anno scolastico.

Una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli di insegnamento/apprendimento, come specificato nelle programmazioni personali, non può essere adottata per la disciplina specifica.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione e al consolidamento delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione specifica. La natura pratica della disciplina e la conseguente natura performativa della lezione di musica d'insieme, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente:

- calibri i piani di studio sulla tipologia di gruppo e sui singoli componenti
- in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento)

Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze tecniche, espressive e stilistiche, nonché la loro declinazione in un contesto collaborativo, mirato alla concertazione e alla performance collettiva (la quale presuppone buone capacità di ascolto e di autoascolto).

Vicenza, 15 maggio 2026

I DOCENTI

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO B

Simulazioni prove d'Esame

Testi consegnati direttamente alla Commissione d'Esame

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA" – VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO C

**Elenco docenti accompagnatori nella seconda parte della II
prova scritta (prova di strumento) ai sensi dell'art. 20, comma
10 dell'OM 54/2026 – consegnato direttamente alla
Commissione d'Esame**

INDICE

SEZIONI	Pag.
1. Storia della classe	
2. Obiettivi della programmazione annuale	
3. Obiettivi specifici	
4. Attività integrative realizzate nel corso del triennio	
5. Attività in preparazione delle prove d'Esame	
6. Percorsi PCTO (ex ASL)	
7. Insegnamento trasversale di Educazione Civica	
8. Orientamento formativo	
Composizione del Consiglio di classe – firme	
Allegato A – Relazioni dei docenti	
Allegato B – Simulazioni prove d'Esame (testi)	
INDICE	